

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ANNO 2016

Nucleo di Valutazione

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo

- | | | |
|----|---|---------|
| 1. | Sistema di AQ a livello di Ateneo | Pag. 2 |
| 2. | Sistema di AQ a livello dei CdS | Pag. 25 |
| 3. | Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti | Pag. 30 |
| 4. | Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa) | Pag. 41 |

Valutazione della performance

- | | | |
|----|-------------------------------|---------|
| 1. | Valutazione della performance | Pag. 51 |
|----|-------------------------------|---------|

Raccomandazioni e suggerimenti

- | | | |
|----|--------------------------------|---------|
| 1. | Raccomandazioni e suggerimenti | Pag. 58 |
|----|--------------------------------|---------|

Allegati

Allegato n. 1 – Modulo Audizione

Allegato n. 2 – Tabella riepilogativa indicatori

Allegato 3 - Esito domanda chiave

Allegato 4 – Sintesi questionari della didattica

Allegato 5 – Questionari studenti strutture

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CDS

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ha redatto la presente Relazione, secondo le Linee Guida 2016 per la redazione dei Nuclei di Valutazione, tenendo conto dei dati e delle relazioni relative agli anni accademici 2014/2015 e 2015/2016.

1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

1.1 Premessa

Secondo quanto previsto dal DM 47/13, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, al fine di garantire il potenziamento delle attività di autovalutazione e l'applicazione del sistema di Assicurazione della Qualità, si avvale dei seguenti organi, in relazione tra loro: il Presidio di Qualità, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, i Gruppi AQ e il Nucleo di Valutazione. In tutti gli organi, escluso il Presidio, è garantita la presenza degli studenti, oltre che del personale Tecnico amministrativo con funzioni di supporto per le attività di competenza.

Il processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale si ispira ai seguenti documenti:

- Linee guida dell'ENQA (European Association for Quality Assurance in Higher Education);
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n.19;
- D.M.n.47 del 30 gennaio 2013;
- Documenti ANVUR Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento del Sistema Universitario Italiano.

Il sistema di Assicurazione Qualità dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale utilizza un approccio per processi, ovvero basato sull'identificazione dei processi necessari allo svolgimento delle diverse attività, il controllo continuo e la gestione degli stessi e che coinvolge tutto il personale docente e tecnico amministrativo.

In particolare esso comprende i seguenti attori principali:

- Alta Direzione
 - Composizione: Rettore, Senato Accademico (SA), Consiglio di Amministrazione (CdA), Direttore Generale (DG).
 - Compiti: definire le politiche per la qualità di Ateneo, attraverso la individuazione di obiettivi ed indirizzi generali.
 - Responsabilità: responsabilità della politica della Qualità dell'Ateneo.
- Presidio di Qualità

- Composizione: Presidente, un rappresentante per ciascun Dipartimento dell'Ateneo, un membro dell'Amministrazione.
- Compiti: promuovere la cultura della qualità in Ateneo; supervisionare, coordinare ed omogeneizzare la stesura delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo; proporre strumenti comuni per l'AQ; fornire supporto ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti ed ai loro referenti, nel predisporre un sistema di AQ capace di promuovere, guidare, controllare e migliorare in modo continuo ed efficace le attività previste.
- Responsabilità: responsabilità complessiva dell'Assicurazione della Qualità.
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
 - Composizione: una per Dipartimento, composizione normata da statuto e regolamenti.
 - Compiti: monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori; individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati; formulazione di pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio.
 - Responsabilità: predisporre una relazione entro il 31 dicembre sui punti sopra citati.
- Nucleo di Valutazione
 - Composizione: Presidente (esterno), tre membri esterni, due membri interni, un rappresentante degli studenti.
 - Compiti: quelli previsti dalla normativa vigente.
 - Responsabilità: quelli previsti dalla normativa vigente.
- Gruppo AQ di Commissione Didattica
 - Composizione: un docente responsabile, un docente membro, un rappresentante degli studenti, un membro del management didattico.
 - Compiti: monitoraggio delle attività della Commissione didattica, verifica del perseguimento degli obiettivi, messa a punto e attuazione dei processi di AQ, interazioni Presidio Qualità e gli altri attori dell'AQ di Ateneo.
 - Responsabilità: responsabilità del sistema di AQ a livello di Commissione Didattica.
- Gruppo di riesame
 - Composizione: Gruppo AQ con il responsabile del riesame (Coordinatore della Commissione Didattica) e un membro esterno in rappresentanza degli stakeholder.
 - Compiti: stesura dei rapporti di riesame annuali e ciclici.
 - Responsabilità: rapporti di riesame.
- Gruppo AQ di Dipartimento
 - Composizione: regolata da ciascun Dipartimento a livello di regolamento

- Compiti: monitoraggio delle attività del Dipartimento, verifica del perseguimento degli obiettivi, messa a punto e attuazione dei processi di AQ, interazioni con Presidio Qualità e gli altri attori dell'AQ di Ateneo
- Responsabilità: responsabilità del sistema di AQ a livello di Dipartimento

1. 2. Presidio di Qualità

L'attuale Presidio di Qualità è stato nominato successivamente all'entrata in carica della nuova *governance* di Ateneo nel novembre 2015. Questa circostanza ha avuto anche conseguenze sulle azioni portate avanti dal Presidio di Qualità, che sono state condizionate dalla necessità di effettuare un allineamento con i nuovi indirizzi politici di Ateneo e dalla loro tempistica, e che hanno risentito anche della sovrapposizione dell'inizio delle attività con urgenti scadenze operative.

La composizione del Presidio di Qualità è radicalmente cambiata rispetto a quella del precedente triennio. Ciò è dovuto alla diversa politica di AQ e più in generale di gestione dell'Ateneo voluta dalla nuova *governance*. In particolare, al fine di renderne più agevole ed efficace l'azione, il Presidio è composto dal Presidente, da un rappresentante per ciascun Dipartimento di Ateneo e da un membro dell'Amministrazione. Il Presidente del Presidio di Qualità è stato nominato con D.R. 661 del 10/11/2015; il Presidio è stato nominato con D.R. 725 del 18/12/2015. La composizione prevista per il triennio 2015-2018 è la seguente:

- professor Fabio VILLONE Professore Ordinario di Elettrotecnica del Dipartimento di ingegneria Elettrica e dell'Informazione Presidente del Presidio di qualità;
- professoressa Carla CHIUMMO Professore associato confermato in Letteratura italiana Dipartimento di Lettere e Filosofia – Componente;
- professor Luca VENTURINO Professore Associato in Telecomunicazioni del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano";
- professor Domenico VISTOCCO Professore Associato in Statistica del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza - componente;
- dott. Antonio BORGOGNI Ricercatore in Metodi e didattiche delle attività motorie del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute - componente;
- dott. Marco GRECO Ricercatore in Ingegneria economico-gestionale del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica - componente;
- dott. Roberto MOLLE, Dirigente dell'Area 5 Programmazione, Qualità e Valutazione.

Il Presidio di Qualità ha concordato la seguente modalità di ripartizione del lavoro tra i membri del Presidio:

- Presidente: funzioni di coordinamento e di indirizzo, garanzia di uniformità di approccio, interazioni verso l'esterno (organi accademici, nucleo di valutazione etc.)
- Membri docenti: interazioni con il proprio Dipartimento (valutazione documenti, controllo completezza dei dati, sollecitazione al rispetto delle scadenze, raccolta di istanze "dal basso" etc.)
- Membro personale amministrativo: interazione con l'amministrazione (contatti con gli uffici, individuazione interlocutori e responsabili, gestione amministrativa del budget, verbali, pubblicazione su sito web etc.)

Il Presidio di Qualità di Ateneo svolge un ruolo fondamentale nel processo di autovalutazione, valutazione ed accreditamento dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Cassino. Ha la responsabilità complessiva dell'Assicurazione della Qualità e rappresenta un "organo di trasmissione" tra gli Organi di Governo (incluso il NdV) ed i Responsabili della Qualità a livello di ricerca e di didattica.

Il Presidio ha compiti di supervisione e di monitoraggio continuo sul sistema AQ di Ateneo.

In particolare esso:

- Promuove la cultura della qualità in Ateneo.
- Supervisiona, coordina ed armonizza le procedure di AQ di tutto l'Ateneo.
- Propone strumenti comuni per l'AQ.
- E' di supporto ai Corsi di Studio ed ai loro referenti, nel predisporre un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare, controllare e migliorare in modo continuo ed efficace le attività previste.
- E' di supporto ai Direttori di Dipartimento nel predisporre un sistema di AQ capace di controllare il corretto svolgimento delle attività di ricerca garantendone il miglioramento continuo.

Il Presidio di Qualità di Ateneo dialoga con:

- I Responsabili dell'Assicurazione Qualità dei CdS, per quanto concerne la qualità dell'offerta e la raccolta dei dati relativi alla didattica (SUA CdS).
- I Responsabili dell'Assicurazione Qualità dei Dipartimenti, per quanto concerne la qualità della ricerca e della didattica svolta all'interno di ciascuno di essi e la raccolta dei dati relativi alla ricerca (SUA RD).
- La Commissione Paritetica Docenti/Studenti, soprattutto per quanto riguarda la diffusione delle politiche di qualità di Ateneo nei confronti degli studenti e le proposte per il miglioramento della qualità;
- Il Nucleo di Valutazione di Ateneo per la valutazione dell'efficacia della gestione in Assicurazione Qualità sia della didattica sia della ricerca.

Il Presidio ha ribadito la raccomandazione di istituire in ciascun Dipartimento i Gruppi di Assicurazione della Qualità finalizzati prevalentemente all'ambito della ricerca.

Anche per quanto concerne i Corsi di studio, ciascuno di essi ha provveduto, sempre su suggerimento del Presidio di Qualità, ad individuare un Gruppo per l'Assicurazione di Qualità che ha il compito di:

- verificare il corretto svolgimento delle attività previste, nonché il perseguimento degli obiettivi fissati,

- interagire con la Commissione Paritetica docenti/studenti e con il Presidio di Qualità attraverso un proprio Responsabile;

- interagire con il Coordinatore del Corso di Studio, per l'individuazione delle azioni di miglioramento, attraverso un proprio Responsabile.

Il Presidio di Qualità ha suggerito anche che il Gruppo per l'Assicurazione di Qualità del Corso di Studio, al fine di garantire e controllare il corretto svolgimento delle attività ed azioni previste nella Scheda Unica Annuale (SUA) dei Corsi di Studio, non sia composto dallo stesso personale direttamente coinvolto nella stesura delle SUA.

Pertanto il Presidio di Qualità ha suggerito una struttura composta da:

- 2 docenti del Corso di Studio, con esclusione del Coordinatore;
- 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo;
- 1 rappresentante degli studenti.

Il Presidio di Qualità ha avviato la verifica relativa alla composizione dei gruppi di Assicurazione di Qualità dei Corsi di studio e alle attività da essi condotte.

1. 3. Trasparenza delle politiche e degli obiettivi

Dalla interlocuzione con il Rettore, con il Presidio di Qualità e con i Prorettori emerge l'esistenza di un'attenzione ai temi della politica di assicurazione di qualità. Non risultano però evidenze documentali delle linee di indirizzo e degli obiettivi assunti. Il Nucleo di valutazione suggerisce di formalizzare tali politiche in documenti resi disponibili anche tramite pubblicazione sul sito web.

La comunicazione e la verifica del corretto recepimento di tali politiche da parte dei CdS devono essere oggetto di miglioramento. Non sono, infatti, sufficientemente chiare le forme di ricezione da parte dei Corsi di studio degli indirizzi politici che emergono dal processo complessivo di assicurazione di qualità.

1. 4. Diffusione delle informazioni

Il Presidio di Qualità sta pianificando il flusso di dati e informazioni tra le varie strutture dell'Ateneo interessate all'AQ. In particolare Il Presidio ha organizzato un incontro sulle imminenti revisioni del sistema AVA (il cosiddetto sistema AVA 2.0) che si è tenuto in data 14/4/2016, con i Coordinatori di Corso di Studio, i Direttori di Dipartimento, i referenti per la didattica e tutti gli attori interessati.

Per quanto riguarda il 2015 c'è stata una significativa riduzione del numero di eventi e di comunicazioni. Il Nucleo di Valutazione suggerisce di potenziare la comunicazione delle politiche e di verificarne l'efficacia.

1.5 Analisi dell'operato del Presidio

Il Nucleo di Valutazione, audito il Presidio di Qualità in data 17 marzo 2016, rileva il buon livello delle attività da esso condotte, considerando, per l'anno 2015, i soli due mesi di operato (novembre e dicembre). Si evidenzia che il Presidio Qualità ha preso correttamente in carico le attività pregresse e ha altresì correttamente gestito le fasi relative ai processi di riesame, delle redazioni dei rapporti delle Commissioni paritetiche e delle Schede SUA.

1.6 Efficacia delle politiche di AQ

Al Nucleo di Valutazione non risultano documenti relativi alla politica per la qualità della didattica, ricerca e terza missione. Il documento fondante le strategie per l'assicurazione di qualità risale al 2013. Il Nucleo di Valutazione raccomanda quindi che l'Ateneo si doti di politiche documentate per l'assicurazione di Qualità per la didattica, la ricerca e la terza missione. Suggerisce inoltre una rilettura ai fini dell'aggiornamento del documento del 2013 e raccomanda che il documento così aggiornato sia reso pubblico.

1.6.1. Efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche

Nell'a.a. 2015/16 il Presidio di Qualità si è riunito formalmente cinque volte e ha tenuto 12 incontri operativi non verbalizzati con i Coordinatori dei Corsi di Studio, tecnici GOMP, Nucleo di Valutazione, Prorettore alla didattica e Ufficio Ricerca.

Il Presidio ha commentato le bozze di rapporti di riesame (RAR annuali e ciclici) e ha verificato la rispondenza rispetto alle osservazioni compiute, trovandola sostanzialmente adeguata nella maggior parte dei casi, pur lamentando il rispetto soltanto parziale delle scadenze e una disomogeneità per quanto riguarda la forma delle relazioni stesse e l'analisi svolta.

Il Nucleo di Valutazione si è riunito nello stesso periodo 12 volte, come da tabella:

N.	data	N u c l e o d i Valutazione	Nella funzione di OIV
1	10 dicembre 2015	X	X
2	20 gennaio 2016	X	
3	19 febbraio 2016	X	X
4	26 febbraio 2016		X
5	17 marzo 2016	X	X
6	19 aprile 2016	X	
7	29 aprile 2016	X	

8	10 maggio 2016	X	X
9	16 maggio 2016	X	
10	14 giugno 2016	X	
11	30 giugno 2016	X	X
12	8 luglio 2016	X	X

Il Nucleo di Valutazione ha incontrato più volte il Rettore, il Direttore Generale, il Presidente del Presidio di qualità, i dirigenti dei vari settori e i depositari delle informazioni utili alla disamina del materiale predisposto. Ha inoltre predisposto un calendario delle audizioni, che si sono tenute secondo una scheda appositamente elaborata.

Sono state effettuate finora le seguenti audizioni:

- 19 febbraio 2016 Corso di Laurea a Ciclo Unico in Giurisprudenza;
- 19 febbraio 2016 Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Industriale;
- 17 marzo 2016 Corso di Laurea Triennale in Economia e Commercio;
- 17 marzo 2016 Corso di Laurea Magistrale in Politiche Sociali e Servizio Sociale.

Al fine di precisare ruoli e processi e di favorire le interazioni corrette con gli altri organi dell'Ateneo il NdV si è dotato di un Regolamento, in precedenza assente.

1. 6. 2. Grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle relazioni delle CPds e delle raccomandazioni ANVUR

Tutti i Corsi di Studio hanno effettuato il riesame in data posteriore a quella dell'approvazione delle relazioni delle corrispondenti Commissioni Paritetiche.

Il Nucleo di Valutazione ha apprezzato l'evidente sforzo di analisi fatto da tutte le Commissioni Paritetiche, ma ha anche evidenziato alcune criticità comuni a tutte le relazioni.

Pertanto, ai fini della redazione di tali documenti, si raccomanda:

- di inserire, nell'analisi dei dati, non solo i dati percentuali ma anche il valore assoluto e i *trend* degli ultimi tre anni;
- di integrare la relazione con delle schede sintetiche che contengano i suggerimenti dati ai CdS attraverso le relazioni delle Commissioni Paritetiche degli anni passati e di verificarne l'adempimento successivo;
- in alcuni casi, di seguire in modo più puntuale le linee guida fornite dall'Anvur in merito;
- di commentare in modo più dettagliato i questionari della didattica e i questionari forniti da Almalaurea (in quest'ultimo caso di prestare particolare attenzione soprattutto alle aree di occupazione);

- di sviluppare in modo più soddisfacente tutte le parti dedicate alle proposte, riportando anche indicatori, ove necessario, in grado di rappresentare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- di riportare sempre le presenze e le date dei verbali degli incontri dedicati;
- di approfondire la parte dedicata all'analisi e alla progettualità del Dipartimento, e non solo quindi dei CdS, in modo da farne emergere la gestione delle criticità.

Il Presidio Qualità ha messo a disposizione dei CdS le relazioni delle Commissioni Paritetiche ai fini della redazione dei rapporti di riesame. I CdS hanno avuto quindi la possibilità di includere nei propri rapporti le analisi derivanti dai commenti forniti da tali Commissioni. Non vi è stata la possibilità per il sistema di AQ di Ateneo di effettuare un monitoraggio esaustivo sul livello di omogeneità nella presa in carico da parte dei CdS di quanto in esse riportato. Infatti, come rilevato anche dallo stesso Presidio Qualità le scadenze sono state rispettate solo parzialmente, rendendo in qualche modo difficoltosa l'azione di monitoraggio del Presidio. Il NdV suggerisce al Presidio di continuare nell'opera di rimozione dei vincoli che limitano una gestione efficiente del sistema di AQ di Ateneo e, in questo particolare caso e almeno in una fase iniziale di realizzazione del sistema di AQ, di adottare una griglia di valutazione che contenga le indicazioni delle Commissioni Paritetiche e il grado di accoglimento da parte dei CdS.

Il grado di accoglimento dei suggerimenti espressi dalle Commissioni paritetiche per la didattica è migliorabile nell'ammontare di evidenze a sostegno delle azioni di recepimento effettuate dai gruppi di riesame.

1. 7 Analisi del sistema di AQ a livello di Ateneo

1. 7. 1 Attrattività dell'offerta formativa

1. 7. 1. 1. *Andamento generale delle immatricolazioni*

Tabella n. 1 - Immatricolati

2011/12	2012/13	2013/14	2014/2015	2015/16
Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati
2.330	2.279	2.259	2.193	2.053
Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
9.691	8.857	8.362	8.046	7.527

Fonte dati ANS, estrazione giugno 2016

L'analisi si basa sul triennio 2012/13 – 2014/15, considerando che i dati relativi all'a.a. 2015/16 sono ancora parziali.

Il NdV constata una lieve e costante flessione delle immatricolazioni, che si è di poco accentuata nell'ultimo anno considerato. La flessione risulta in linea con la tendenza nazionale nello stesso periodo e risponde alle medesime motivazioni riscontrate a livello nazionale. Si sottolinea comunque che, nonostante la situazione critica del contesto socio- economico dell'area in cui opera l'Ateneo, le immatricolazioni sono in linea con le tendenze nazionali.

1. 7. 1. 2. Bacino di provenienza delle immatricolazioni

Tabella n. 2 – Bacino di provenienza per Regione

	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
Residenza Regione	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati
Abruzzo	13	9	9	7
Basilicata	3	5	3	3
Calabria	6	4	6	3
Campania	507	480	489	452
Emilia Romagna	-	2	1	2
Friuli Venezia Giulia	-	1	-	2
Lazio	1.674	1.632	1.557	1.526
Liguria	-	1	1	1
Lombardia	-	2	3	1
Marche	-	-	1	1
Molise	108	126	142	123
Piemonte	2	-	-	-
Provincia autonoma di Trento	3	-	-	-
Puglia	5	1	3	5
Regione estera	3	6	34	46
Regione non definita	-	3	4	-
Sardegna	-	1	-	2
Sicilia	2	3	1	9
Toscana	2	1	1	7
Umbria	2	2	2	2
Veneto	-	-	2	1

Tabella n. 3 – Bacino di provenienza per provincia

	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
Residenza provincia	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati
Agrigento	-	-	1	-
Arezzo	-	-	1	-

Avellino	4	3	1	2
Bari	1	-	-	1
Barletta- Andria-Trani	-	-	-	1
Benevento	19	18	14	20
Biella	-	1	-	-
Bologna	-	-	1	1
Brindisi	-	-	-	1
Cagliari	-	-	-	1
Campobasso	20	19	32	22
Caserta	403	394	414	375
Catania	-	2	-	1
Catanzaro	1	1	1	2
Chieti	4	2	2	3
Como	-	1	-	-
Cosenza	2	2	2	1
Cremona	-	-	1	-
Firenze	1	1	-	-
Foggia	2	1	1	-
Frosinone	1.289	1.275	1.179	1.198
Gorizia	-	-	-	1
Grosseto	1	-	-	3
Imperia	-	1	-	-
Isernia	88	107	110	101
L'Aquila	7	6	7	3
La Spezia	-	-	1	1
Latina	335	314	336	267
Lecce	2	-	1	2
Macerata	-	-	-	1
Matera	-	1	2	-
Milano	-	1	1	-
Modena	-	1	-	1
Napoli	52	41	41	25
Palermo	1	1	-	4
Perugia	-	1	1	1
Pesaro Urbino	-	-	1	-
Pisa	-	-	-	2
Pistoia	-	-	-	1
Pordenone	-	1	-	-
Potenza	3	4	1	3
Provincia estera	3	6	34	46
Provincia non definita	-	3	4	-
Reggio Calabria	2	1	3	-
Reggio Emilia	-	1	-	-
Rieti	2	-	-	-
Roma	46	42	41	56
Salerno	29	24	19	30

Sassari	-	-	-	1
Siena	-	-	-	1
Siracusa	-	-	-	1
Taranto	-	-	1	-
Teramo	2	1	-	1
Terni	2	1	1	1
Torino	2	-	-	-
Trapani	1	-	-	3
Trento	3	-	-	-
Treviso	-	-	2	-
Trieste	-	-	-	1
Varese	-	-	1	1
Vibo Valentia	1	-	-	-
Vicenza	-	-	-	1
Viterbo	2	1	1	5

Fonte dati ANS, estrazione giugno 2016

I dati confermano il fatto che l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha un forte radicamento nel territorio del basso Lazio e in Campania e Molise, grazie anche ad una efficace attività di orientamento. A questo proposito si segnala che l'Ateneo, nell'aprile del 2016, ha siglato il Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Il Protocollo rappresenta il quadro di riferimento della progettazione e del sostegno di percorsi integrati Scuola-Università per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni degli studenti della Scuola superiore. Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione del CUOri disponibile al seguente link:

http://www.unicas.it/media/914863/relazione-CUORI-7_10_2015.pdf

Si segnala il considerevole aumento di immatricolati stranieri, legato al potenziamento dei corsi in lingua inglese.

1. 7. 1. 3. Tassi di abbandono al termine del primo anno

Vedi scheda indicatori ateneo ANVUR (sezione 1)

Il fenomeno dell'abbandono tra il primo e il secondo anno coinvolge trasversalmente, seppur con livelli diversi, tutti i corsi di laurea, come d'altra parte avviene a livello nazionale. Si segnala tuttavia un differenziale di circa 6 punti percentuali (74,9 contro 81,4) nella prosecuzione stabile al II anno legato alle caratteristiche in ingresso degli studenti (voto di diploma, background familiare, tipologia di scuola superiore frequentata) che condizionano l'esito del percorso universitario. Dalla tabella riepilogativa (**allegato n. 2 – tabella riepilogativa indicatori**), che contiene l'analisi degli indicatori ANVUR, i tassi di abbandono a N e N + 1 anni risultano leggermente superiori alle medie nazionali.

Il Nucleo di Valutazione considera un obiettivo fondamentale per l'Ateneo la riduzione del tasso di abbandono dopo il primo anno e suggerisce di mettere a punto sia strategie di orientamento in ingresso e in itinere, sia adeguati strumenti di monitoraggio. In particolare vanno individuati i fattori di rischio al fine di contenere il fenomeno.

Con riferimento all'orientamento ed al tutorato in itinere, l'Ateneo organizza gli sportelli SOT (Servizi di Orientamento e Tutorato) per offrire allo studente supporto informativo e formativo.

In relazione all'indicatore 13 (immatricolati con titolo straniero), dai dati elaborati dal Nucleo di Valutazione e riportati nella tabella, si rileva un andamento con prestazioni solo lievemente inferiori alle medie nazionali, con alcune eccezioni in positivo che riguardano i corsi LM56.

1. 7. 1. 4. Durata degli studi

Vedi scheda indicatori ateneo ANVUR (sezione 2)

La durata media degli studi per il 2015 (dati Almalaurea e indicatori ANVUR) è per la laurea triennale di 4,9 anni; per il corso a ciclo unico è di 7,0 anni, per la laurea magistrale è di 2,8 anni, con un lieve peggioramento per la laurea triennale e per il ciclo unico e un lieve miglioramento per la laurea magistrale rispetto al 2014. Rispetto alla media nazionale nel 2015 la durata degli studi è più elevata di 0,2 punti per quanto riguarda la laurea triennale, più bassa di 0,1 per il ciclo unico, identica per la laurea magistrale.

La criticità maggiore riguarda la durata media della laurea triennale sulla quale occorre concentrare gli sforzi. A questo proposito, il Nucleo di Valutazione raccomanda che l'Ateneo riduca lo scostamento fra durata nominale e durata media reale dei percorsi formativi, al fine di rendere maggiormente coerenti le caratteristiche nominali dei Corsi di Studio con gli esiti effettivi della formazione. In tal modo, l'Ateneo potrebbe caratterizzarsi per l'impegno alla riduzione dei tempi di laurea. Il Nucleo di Valutazione è consapevole delle difficoltà associate a tali obiettivi e ai vincoli che ne rendono difficoltosa l'applicazione, ma ritiene che vi siano ancora possibilità di miglioramento da cogliere in questa direzione.

L'elevato tasso di abbandono che si osserva in molti corsi di laurea triennale in effetti dipende dalla difficoltà degli studenti che si immatricolano per la prima volta all'Università di scegliere il loro corso di studi, ma anche da un'attività di orientamento in ingresso con margini di miglioramento. Le misure da intraprendere dovrebbero affrontare quindi anche il rilevante problema degli abbandoni.

1. 7. 1. 6. Elementi distintivi dell'offerta formativa e punti di forza

Un punto di forza dell'Ateneo, tenuto conto delle sue dimensioni, riguarda l'offerta di tre corsi in lingua straniera.

Più in generale va sottolineato il radicamento dell'Ateneo nel territorio, che permette di offrire una formazione universitaria a studenti che verosimilmente non potrebbero altrimenti accedervi.

Dall'indagine Almalaurea sull'esperienza universitaria emerge un giudizio largamente positivo.

Tabella n. 4 – Almalaurea giudizio sull'esperienza universitaria anno 2013

2013	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
Decisamente si	38.0	35.1	30.0	46.8
Più si che no	52.4	54.1	57.8	47.8

Tabella n. 5 – Almalaurea giudizio sull'esperienza universitaria anno 2014

2014	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
Decisamente si	39,3	35.9	27.8	49.5
Più si che no	50.8	54.3	52.8	43.2

Tabella n. 6 – Almalaurea giudizio sull'esperienza universitaria anno 2015

2015	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
Decisamente si	41.5	39.1	34.0	48.4
Più si che no	58.8	50.5	51.3	44.4

Per tutte e tre le tipologie prese in considerazione (1° ciclo, ciclo unico e magistrale), circa il 40% dei laureati si è dichiarato decisamente soddisfatto del corso e oltre 50 su 100 sono moderatamente soddisfatti.

Secondo elaborazioni di Almalaurea, ad un anno dalla laurea, la probabilità di occupazione dei laureati (di primo livello e magistrali) che hanno effettuato stage curriculari è superiore del 14% rispetto a quella di chi non vanta tale esperienza formativa. L'esperienza di stage maturata durante gli studi si associa quindi, già nei primi 12 mesi successivi al conseguimento della laurea, ad un significativo vantaggio in termini occupazionali. I tirocini rivestono quindi, durante il corso di studi, un ruolo assolutamente centrale. I laureati 2015 dell'Università di Cassino (dati Almalaurea) con esperienze di tirocinio riconosciute dal corso sono il 53.5% a fronte di una media nazionale del 56%. I laureati del primo livello che hanno svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi nel 2015 sono stati il 56% (media nazionale 59%), quelli delle lauree magistrali a ciclo unico sono 66.7% (39% la media nazionale) e quelli delle lauree magistrali biennali sono il 47.3% (media nazionale 57%).

Occorre perciò porre una maggiore attenzione ai tirocini per tentare di aumentarne il numero, soprattutto per quanto riguarda le lauree magistrali biennali. In particolare è opportuno:

1. stabilire contatti sistematici con gli enti, le istituzioni, banche, studi professionali, realtà produttive, etc. per potenziare l'offerta di attività esterne di tirocinio formativo;

2. rafforzare il sistema di valutazione qualitativa *ex-post* sullo svolgimento dei tirocini e degli stage.

Per quanto riguarda la mobilità dei laureati dell'Università di Cassino (dati Almalaurea) il confronto fra la percentuale di laureati nel 2013, 2014, 2015 che nel loro percorso di studi hanno trascorso un periodo all'estero mostra che la tendenza positiva rilevata nel 2014 si arresta nell'anno successivo. Questo dato riguarda tuttavia una coorte di studenti che si sono laureati negli anni presi in considerazione, ma che hanno potuto svolgere periodi di studi all'estero in un arco di anni piuttosto lungo. Una valutazione meno pessimistica si può ricavare, come mostrato sotto, dai dati forniti dall'Agenzia Nazionale *Lifelong Learning Programme*, da cui si rileva un consistente aumento nell'ultimo anno accademico.

In generale il dato dell'Università di Cassino relativo alla percentuale di laureati che hanno svolto un periodo all'estero continua ad essere molto inferiore rispetto al dato nazionale.

Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%):

Tabella n. 7 – Studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero anno 2013 (%)

2013	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
	6.5	4.8	4.4	11.5
Di cui				
Erasmus	4.9	3.2	4.4	9.4
Altra esperienza riconosciuta	0.7	0.6	-	0.9
Iniziativa Personale	0.8	0.8	-	0.9

Tabella n. 8 – Studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero anno 2014 (%)

2014	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
	7.0	4.6	4.2	12.8
Di cui				
Erasmus	5.5	3.5	2.8	10.3
Altra esperienza riconosciuta	0.6	0.3	-	1.5
Iniziativa Personale	0.9	0.8	1.4	0.9

Tabella n. 9 – Studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero anno 2014 (%)

2015	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
	5.6	3.8	2.6	10.5
Di cui				
Erasmus	4.5	2.7	1.3	9.1
Altra esperienza riconosciuta	0.2	0.1	-	0.6
Iniziativa Personale	0.9	0.9	1.3	0.9

Tabella n. 10 – Studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero anno 2015 MEDIA NAZIONALE (%)

2015	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
	12.2	9.7	16.7	15.8
Di cui				
Erasmus	7.9	6.2	12.5	9.9

Altra esperienza riconosciuta	2.1	1.3	1.7	3.9
Iniziativa Personale	2.1	2.2	2.5	1.9

Come termini di confronto con università di aree comparabili sono stati individuati gli Atenei Federico II di Napoli e dell'Aquila.

Federico II – Napoli (2015)

8.2 (collettivo), 4.9 (Primo livello) 15.6 (ciclo unico) 10.1 (magistrale), di cui Erasmus rispettivamente 6.0; 3.3; 12.9; 7.2.

L'Aquila (2015)

8.6 (collettivo); 5.3 (primo livello); 28.3 (ciclo unico) 11.7 (magistrale), di cui Erasmus rispettivamente 6.1; 3.8; 20.3; 8.1.

Anche confrontando il dato dell'Università di Cassino con quello dei due Atenei di riferimento, il dato risulta inferiore.

In base ai dati di Ateneo forniti dall'Agenzia Agenzia Nazionale *Lifelong Learning Programme* (<http://www.erasmusplus.it>)

2014-2015

- studenti in entrata: 56
- studenti in uscita: 103
- docenti in entrata: 10
- docenti in uscita: 29 2015-2016
- studenti in entrata: 76
- studenti in uscita 140 circa
- docenti in entrata: 6 (al 6 giugno 2016)
- docenti in uscita: 34

Sia per la mobilità studenti sia per la mobilità dei docenti in uscita i dati mostrano una significativa dinamica positiva.

Nella direzione di un rafforzamento dell'internalizzazione dell'Ateneo, il Centro Rapporti Internazionali ha promosso le seguenti iniziative (2016-17 rispetto a 2015-16):

- 1) Partecipazione dell'Ateneo al bando "KA107 – International Credit Mobility" per 8 paesi (Armenia, Bielorussia, Brasile, India, Senegal, Stati Uniti, Venezuela, Vietnam). Nel 2015 erano due. L'Università di Cassino ha avuto successo in quattro domande, con una media significativamente superiore a quella nazionale.

- 2) Incremento borsa di studio mensile Erasmus per mobilità studenti (510 euro/mese, era 400 euro/mese).
- 3) Apertura a dottorandi del bando Erasmus mobilità per *trainership* e del bando Erasmus mobilità per studio (con incremento di 100 mensilità dedicate per la loro mobilità).
- 4) Anticipo bando Erasmus mobilità docenti (scadenza il 10 giugno, permette una programmazione di attività di *visiting* durante il primo semestre all'estero; nel 2015 la scadenza era a ottobre).
- 5) Incremento numero posti bando Erasmus mobilità personale TA (5 posti, erano 4).
- 6) Attività di promozione tramite canali dedicati dei bandi per mobilità internazionale.

1. 8. Sostenibilità dell'offerta formativa 1. 8. 1. DID

E' riportata la situazione al 20/05/2016 ricavata dagli archivi Cineca aggiornati al 19/05/2016. Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo (DID):

$$37.362 = (120 \times 167 + 90 \times 12 + 60 \times 127) \times (1 + 0.3).$$

Numero massimo di ore di didattica a livello di Ateneo corretto in funzione della qualità della ricerca: 37.362.

Numero di ore effettive: 37.978 di cui:

18.587 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno.

1.344 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito.

11.700 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori.

6.347 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza.

Ore non conteggiate per attività di tirocinio: 1.048.

Il parametro DID risulta superiore al limite soltanto dell'1,65%. Tale dato è stato preso in esame dal Presidio di Qualità nella seduta del 04 maggio 2016, che ritiene tale situazione sanabile attraverso una riorganizzazione dell'offerta formativa.

1. 8. 2. Presenza e qualità di attività didattiche integrative in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dagli esiti dei questionari della didattica emerge una valutazione non positiva rispetto alle attività didattiche integrative. Ad esclusione dei Dipartimenti di Ingegneria, la maggior parte dei corsi di studio, infatti, ha una valutazione al di sotto dello 0.5 (punteggio massimo 1). Una possibile spiegazione potrebbe trovarsi nella scarsa ridotta presenza di attività di supporto nei corsi di studio, che crea incertezza nella compilazione dei questionari.

Tabella n. 11 – Esito questionario didattica quesito 8 scheda 1

	Corsi di studio	TOTALE QUESTIONARI	Le attività didattiche integrative(esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
Dipartimento di Economia e Giurisprudenza	Economia aziendale L-18	2820	0,47
	Economia e commercio L-33	1841	0,41
	Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport I-14	326	0,44
	Economia e diritto d'impresa-(LM-77)	621	0,26
	Economics and entrepreneurship-Economia e imprenditorialità- (LM-56)	59	0,59
	Giurisprudenza- (LMG/01)	1319	0,55
	Global economy and business- Economia e strategie d'impresa per il mercato globale- (LM-56)	352	0,50
	Management- (LM-77)	681	0,26
Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica	Ingegneria civile e ambientale-(L7)	1185	0,56
	Ingegneria industriale (L-9)	2349	0,60
	Ingegneria Civile (LM-23)	445	0,63
	Ingegneria dell'ambiente edel territorio (LM-35)	143	0,74
	Ingegneria gestionale (LM-31)	216	0,72
	Ingegneria meccanica (LM-33)	409	0,70
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni (L-8)	822	0,63
	Ingegneria elettrica (LM-28)	166	0,76
	Ingegneria informatica (LM-32)	112	0,78
	Telecommunication Engineering- Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27)	19	0,56
Dipartimento di Lettere e Filosofia	Lettere (L-10)	647	0,46
	Lettere (LM-14)	296	0,36
Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute	Scienze motorie (L-22)	2410	0,61
	Lingue e letterature moderne (L-11)	1.510	0,31
	Servizio sociale (L39)	1.226	0,33
	Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)	2.456	0,38
	Lingue e letterature moderne europee e americane LM-37)	268	0,28
	Politiche sociali e servizio sociale (LM-87)	146	0,48
	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (LM-67)	983	0,61
	Scienze pedagogiche (LM-85)	552	0,37

Il Nucleo di Valutazione raccomanda pertanto all'Ateneo di investire su laboratori, biblioteche, laboratori informatici e multimediali con l'obiettivo di una valorizzazione di attività didattiche di tipo interdisciplinare per rafforzare le competenze trasversali richieste dalle nuove esigenze della formazione e del mondo del lavoro.

1.8.3 Dati questionari della didattica

Il Nucleo di Valutazione ha dettagliatamente esaminato i dati emersi dai questionari sulla didattica nella Relazione su modalità e risultati della rilevazione dell'opinione studenti, pubblicata nella sezione "Modalità e Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti" fornendo una serie di indicazioni atte a migliorare il processo.

1.8.4 Rapporto docenti/studenti anche in riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e supervisione individualizzata delle tesi di laurea

Il Nucleo di Valutazione rileva che il rapporto numerico docenti/studenti è complessivamente pari a 23.59. Nella tabella n. 12 vengono riportati i dati per Dipartimento.

Rapporto Docenti studenti per Dipartimento					
Dipartimento	Classe di Laurea	CDS	Iscritti 14/15	Docenti	Rapporto D/S
Ingegneria Civile e Meccanica	L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	397	65	
	L-9	Ingegneria Industriale	544		
	LM-23	Ingegneria Civile	103		
	LM-31	Ingegneria Gestionale	51		
	LM-33	Ingegneria Meccanica	115		
	LM-35	Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio	39		
		tot	1249		
Elettrica e dell'Informazione	L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	326	65	
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	32		
	LM-28	Ingegneria Elettrica	43		
	LM-32	Ingegneria Informatica	34		
	tot	435		6,69	
Lettere e Filosofie	L-10	Lettere	260	40	
	LM-14	Lettere	104		
	LM-92	Teorie e Tecniche della Comunicazione e dell'Informazione	22		
	L-11	Lingue e Letterature Moderne	433		
		tot	819		

Economia e Giurisprudenza	L-14	Operatore Giuridico per le Organizzazioni Complesse	349	88	
	L-18	Economia Aziendale	767		
	L-33	Economia e Commercio	545		
	LM-56	Economia	33		
	LM-56	Global Economy And Business - Economia e Strategie d'Impresa per il Mercato Globale	73		
	LM-77	Economia, Management e Finanza d'Impresa	103		
	LM-77	Economia e Diritto d'Impresa	144		
		tot	2014		
Scienze Umane, Sociali e della Salute	L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione	711	67	
	L-22	Scienze Motorie	504		
	L-39	Servizio Sociale	407		
	LMG/01	Giurisprudenza	754		
	LM-37	Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane	102		
	LM-67	Scienze e Tecniche delle Attivita' Motorie Preventive e Adattate	113		
	LM-85	Scienze Pedagogiche	200		
	LM-87	Politiche Sociali e Servizio Sociale	76		
		tot	2867		

In mancanza di specifici parametri di riferimento a livello nazionale il Nucleo non può esprimere valutazioni sull'adeguatezza di tale rapporto.

Il rapporto docenti/studenti, indagato attraverso i questionari della didattica, ha fatto emergere un grado di soddisfazione piuttosto elevato anche tra gli studenti non frequentanti. Evidentemente tra i vantaggi di un Ateneo di medie dimensioni c'è la facilità di accesso per gli studenti al corpo docente non solo durante le attività didattiche frontali ma anche attraverso le attività di ricevimento e di supervisione.

Tabella n. 13 – Esito questionario didattico quesito 10 scheda 1 e 3

Dipartimento	Corso di studio	TOTALE QUESTIONARI	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Dipartimento di Economia e Giurisprudenza	Economia aziendale L-18	2820	0,805
		1303	0,743
	Economia e commercio L-33	1841	0,826
		962	0,736
	Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport I-14	326	0,873
		369	0,819
	Economia e diritto d'impresa-(LM-77)	621	0,820
		297	0,779
	Economics and entrepreneurship-Economia e imprenditorialità- (LM-56)	59	0,754
		4	0,668
	Giurisprudenza- (LMG/01)	1319	0,873
		1112	0,771
	Global economy and business- Economia e strategie d'impresa per il mercato globale-(LM-56)	352	0,825
		0	***
Management- (LM-77)	681	0,824	
	221	0,736	
Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica	Ingegneria civile e ambientale-(L7)	1185	0,772
		111	0,702
	Ingegneria industriale (L-9)	2349	0,787
		346	0,667
	Ingegneria Civile (LM-23)	445	0,809
		0	***
	Ingegneria dell'ambiente edel territorio (LM-35)	143	0,853
		0	***
	Ingegneria gestionale (LM-31)	216	0,819
		72	0,835
Ingegneria meccanica (LM-33)	409	0,802	
	70	0,75	
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni (L-8)	822	0,817
		155	0,736
	Ingegneria elettrica (LM-28)	166	0,89
		0	***
	Ingegneria informatica (LM-32)	112	0,76
		0	***

	Telecommunication Engineering- Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27)	19	0,89
		0	***
Dipartimento di Lettere e Filosofia	Lettere (L-10)	647	0,868
		342	0,824
	Lettere (LM-14)	296	0,893
		125	0,796
	Metodi e tecniche della comunicazione digitale (Lm-92)	0	***
0		***	
Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute	Scienze motorie (L-22)	2410	0,786
		1.084	0,68
	Lingue e letterature moderne (L-11)	1.510	0,881
		635	0,75
	Servizio sociale (L39)	1.226	0,789
		963	0,694
	Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)	2.456	0,811
		2.067	0,751
	Lingue e letterature moderne europee e americane LM-37)	268	0,835
		108	0,79
	Politiche sociali e servizio sociale (LM-87)	146	0,868
		175	0,787
	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (LM-67)	983	0,83
275		0,763	
Scienze pedagogiche (LM-85)	552	0,844	
	665	0,786	

Va aggiunto che dal "Grado di soddisfazione rapporto Studenti/Docenti" (Fonte Almalaurea - Profilo Laureati 2016) risulta un livello di apprezzamento superiore al dato nazionale.

Tabella n. 14 Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale anno 2015 (%)

2015	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
Decisamente si	29.1	25.1	25.6	38.5
Più si che no	59.3	62.0	52.8	55.0

Tabella n. 15 Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale anno 2014 (%)

2014	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
Decisamente si	29.7	25.2	18.1	42.6
Più si che no	60.5	65.2	59.7	50.5

Tabella n. 16 Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale anno 2015 (%) MEDIA NAZIONALE

2015	Collettivo Tot.	Primo Livello	Ciclo Unico	Magistrale
Decisamente si	20.5	18.2	16.0	26.8
Più si che no	63.3	65.0	59.9	61.4

1. 8. 5 Eventuali criticità al mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme di accreditamento

Dalle indicazioni fornite dal Prorettore alla didattica è previsto che non si presentino criticità nella sostenibilità delle soglie minime grazie al reclutamento previsto di un adeguato numero di ricercatori di tipo B negli anni 2016 e 2017.

1.8.6 Previsioni di pensionamento

I pensionamenti non sembrano destare particolari preoccupazioni in considerazione delle previsioni di reclutamento definite in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale che è in fase di approvazione da parte degli Organi di Governo.

Negli anni 2016-2021 sono previsti 18 pensionamenti, così distribuiti.

Area economica: 4;

Area giuridica: 2;

Area umanistica: 9;

Area medica/sociale: 1;

Area ingegneria: 2.

Nel 2016 sono previsti 4 pensionamenti; nel 2017 sono previsti 5 pensionamenti; 2 nel 2018; 2 nel 2019; 2 nel 2020; 3 nel 2021.

1. 9. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi dichiarati dai cds e risultati di apprendimento previsti

La metodologia utilizzata per accertare tale coerenza è illustrata in dettaglio nel capitolo 2, Qualità della formazione a livello di CdS, a cui si rimanda anche in relazione all'identificazione del sistema professionale di riferimento e delle attività di consultazione con soggetti del detto sistema.

Gli obiettivi formativi sono formulati in larga parte secondo le linee guida europee.

I dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali sono desumibili da Almalaurea e dalle statistiche fornite dall'Ufficio Job placement.

Si rileva un'insufficiente utilizzazione da parte dell'Ateneo e dei singoli CdS di alcuni indicatori particolarmente utili a misurare orientativamente l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi e a fornire spunti di riflessione per quanto riguarda l'efficacia esterna del titolo e soprattutto delle competenze acquisite, come ad esempio *Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro* (Almalaurea, Condizione Occupazionale dei Laureati, riquadro 8) e *Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro* (Almalaurea, Condizione Occupazionale dei Laureati, riquadro 9).

L'ufficio che si occupa di job placement, creazione di impresa da parte dei laureati e spin off accademici ha reso possibile l'instaurazione di collaborazioni con enti locali, associazioni di settore e professionali, che si sono concretizzate nell'anno 2015/16 in una serie di iniziative tra le quali:

- Iniziative per favorire la transizione università-mercato del lavoro dei laureati di primo e secondo livello e dei dottorati.
- Attività formative di orientamento per migliorare l'occupabilità dei laureati, inclusa l'autoimprenditorialità. In particolare ha puntato sull'educazione imprenditoriale quale strumento di sostegno sia alla creazione di imprese da parte dei laureati sia all'acquisizione di un atteggiamento attivo nella ricerca del lavoro. Tra le iniziative si segnalano: corso di educazione imprenditoriale (Four Steps to Entrepreneurship) destinato a laureandi e laureati di tutti i dipartimenti; progetto "destinazione Vietnam" per contribuire all'internazionalizzazione delle imprese verso il Vietnam.
- Attività di sostegno al trasferimento di conoscenza per mezzo della realizzazione di spin off accademici. Sono in programma corsi di (in)formazione rivolti a docenti/dottorandi per promuovere la valorizzazione della ricerca attraverso la realizzazione di spin off e brevetti.
- Promozione e sostegno alla realizzazione di tirocini post laurea sia in Italia sia all'estero.
- Promozione e sostegno alla realizzazione di contratti di alto apprendistato.
- Adesione al progetto "FiXO Scuola & Università" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Partecipazione al Sistema Regionale Soul (Sistema Orientamento Università Lavoro).
- Organizzazione del Career day: una giornata di incontro tra studenti e aziende che ha visto la partecipazione di 95 aziende ed enti rispetto alle 55 dello scorso anno.
- Adesione al progetto "Start up", promosso da JA Europe.

I dettagli delle iniziative svolte sono disponibili:

<http://www.unicas.it/job-placement-e-creazione-di-impresa.aspx>

Il Nucleo di Valutazione, preso atto delle numerose e interessanti iniziative, ritiene che possa essere utile che il servizio di orientamento e job placement individui programmi, servizi ed iniziative che tengano maggiormente conto degli specifici percorsi formativi in coerenza con le diverse aree disciplinari di riferimento.

2. QUALITÀ DELLA FORMAZIONE A LIVELLO DI CDS

2.1 Breve descrizione delle metodologie

I Corsi di Studio attivati presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale sono gestiti dai 5 Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza, Ingegneria Civile e Meccanica, Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Lettere e Filosofia e Scienze Umane Sociali e della Salute.

Nello svolgere la propria analisi il Nucleo ha fatto uso sia dei risultati emersi dall'attività di audizione svolta nel corso dei mesi trascorsi dal suo insediamento, sia delle relazioni, dei rapporti documentati e delle interlocuzioni con il Presidio Qualità di Ateneo, sia infine dei documenti costitutivi l'assicurazione della qualità dell'Ateneo e dei singoli Corsi di Studio (schede SUA, indicatori ANVUR, ...).

Dalla analisi delle relazioni delle Commissioni paritetiche 2015 relative al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e al Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica emerge una significativa attività di controllo effettuata dalle CP con una buona e talvolta ottima funzione di indirizzo nei confronti dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti ospitanti. La relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza è molto dettagliata e completa sotto il profilo sia delle analisi effettuate sia dei suggerimenti che i Corsi di Studio del Dipartimento possono seguire ai fini del miglioramento delle proprie attività. Risultano complessivamente positive nei contenuti anche le altre due relazioni (Dipartimento di Lettere e Filosofia e Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute).

Si ritiene quindi che le Commissioni Paritetiche docenti/studenti soddisfino i criteri di coerenza e integrazione del sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio. Si suggerisce che le buone prassi messe in atto da ciascuna Commissione siano condivise in modo da creare nel tempo comportamenti uniformi e analisi coerenti nella interpretazione degli stessi dati.

Il Nucleo ritiene che ai Corsi di studio siano già fornite molte informazioni utili al miglioramento della qualità da parte del Presidio per la Qualità, delle Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, e da parte del Nucleo stesso durante le audizioni. Va potenziato quindi non tanto l'ammontare di spiegazioni e ammonimenti quanto il convincimento fra tutti i colleghi dei vari Corsi di Studio che un approccio snello ed efficiente all'analisi dei dati e alla rimozione dei vincoli al miglioramento della qualità dei servizi offerti rappresenta una opportunità che già si può cogliere in Ateneo, visto lo stato di maturità del sistema di AQ che risulta diffuso ma non ancora usato in modo del tutto efficiente. Si suggerisce quindi che il Presidio di Qualità insista sull'organizzazione di attività formative e comunicative attraverso le quali sia favorita la comunicazione delle buone prassi e sia incrementato il livello di consapevolezza nella gestione del sistema di AQ in modo diffuso.

A tale proposito risulta migliorabile l'attenzione e la disciplina nella compilazione dei rapporti di riesame e delle schede SUA da parte di alcuni Corsi di Studio dell'Ateneo. In relazione a questo aspetto il Nucleo di Valutazione raccomanda che l'Ateneo si ponga come obiettivo che tutti i CdS, nella compilazione dei rapporti di riesame e delle schede SUA, rispettino in maniera "strutturata" le linee guida dell'ANVUR e del Presidio Qualità dell'Università di Cassino.

Di interesse segnalare alcuni aspetti ricorrenti che compaiono nelle relazioni dei Rapporti di Riesame e che possono essere impiegati ai fini del miglioramento delle attività formative dell'Ateneo:

- la necessità di ampliare il respiro internazionale delle consultazioni effettuate con gli enti e le organizzazioni di interesse per la formazione offerta dai CdS. Tale aspetto è emerso anche dalle audizioni effettuate dal NdV;
- l'importanza di esaminare sempre l'andamento delle attività formative degli ultimi tre anni;
- l'opportunità di dedicare uno spazio alla verifica dell'applicazione delle indicazioni fornite nell'anno precedente dalle CP ai CdS;
- la necessità di definire in modo puntuale gli obiettivi correttivi individuando responsabilità delle azioni e indicatori in grado di rappresentarne il livello di raggiungimento.

2.2 Analisi per gruppi omogenei di CdS

L'analisi effettuata per gruppi omogenei di indicatori presi fra quelli predisposti dall'ANVUR per ogni Corso di Studio mostra in generale che l'Ateneo è adeguatamente in linea con le medie nazionali per quanto riguarda i crediti conseguiti al primo anno di corso e i passaggi dal primo anno al secondo anno; risulta invece da migliorare la situazione complessiva in relazione al numero di laureati regolari stabili con caratteristiche al di sotto delle percentuali in ambito nazionale. Da un punto di vista generale i CdS si attestano su una buona capacità attrattiva nei confronti di studenti nell'ambito della mobilità regionale, mentre risulta da incrementare il numero degli iscritti che provengono dall'estero.

L'analisi effettuata sui CdS dei singoli Dipartimenti mostra l'andamento riportato nel seguito per quanto riguarda gli indicatori ANVUR relativi alle sezioni 1 (Primo anno e passaggio al Secondo Anno), 2 (Esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione), 3 (Attrattività e Internazionalizzazione).

In riferimento alle percentuali nazionali riferite a Corsi di Studio della stessa classe, la tabella presente nell'Allegato 2 mostra il dettaglio di tali indicatori per ogni Corso di studio. In verde/rosso i valori degli

indicatori che presentano uno scostamento in positivo e in negativo, superiore a 15 punti percentuali rispetto ai valori calcolati su base nazionale.

Se si assume come criterio di attenzione per i Corsi di Studio gestiti dai Dipartimenti tale scostamento, i Dipartimenti presentano comportamenti diversificati. Il Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute presenta criticità moderate e alcuni Corsi di Studio mostrano prestazioni molto buone se riferite ai dati nazionali: i Corsi di studio in Scienze Pedagogiche e Politiche Sociali e Servizio Sociale mostrano indicatori in eccesso del 20% rispetto a quelli nazionali per quanto riguarda i laureati regolari stabili. Altrettanto degni di nota in quanto superiori alle percentuali nazionali, sono i Corsi di Studio in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane e in Servizio Sociale per quanto riguarda gli immatricolati o iscritti al I anno con regione di residenza diversa dalla regione sede del Corsi di Studio di immatricolazione. Risulta invece migliorabile il valore fornito dall'indicatore relativo agli abbandoni da parte degli studenti del Corso di Studio in Scienze Motorie.

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia gestisce tre Corsi di Studio. Il Corso di laurea Magistrale in Teorie e Tecniche della Comunicazione e dell'Informazione (ora Linguaggi e Forme della Comunicazione) è caratterizzato da indicatori della prima sezione (CFU sostenuti al termine del primo anno su CFU da sostenere) con valori tutti migliori dei corrispondenti valori nazionali. Allo stesso tempo però appaiono migliorabili gli indicatori della seconda sezione relativa alla durata del Corso di Studi. Il Corso, inoltre è stato oggetto di analisi da parte del Nucleo nella seduta del 10 maggio 2016, per il parere sulle regole dimensionali. Il Corso di Studi infatti presenta difficoltà nel raggiungimento della soglia minima richiesta. Il Nucleo, pur apprezzando le azioni correttive intraprese dal Dipartimento di Lettere e Filosofia, ha suggerito all'Ateneo di riflettere sull'opportunità di investire ulteriormente sul corso, ai fini di una migliore e più razionale utilizzazione delle risorse a disposizione e in relazione alla progettazione dell'offerta formativa nel suo complesso.

Il Corso di laurea in Lettere si trova in un situazione intermedia rispetto gli altri due Corsi di Studio del Dipartimento, senza che siano evidenti criticità significative.

Il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione è caratterizzato da un insieme di valori assunti dagli indicatori nel complesso soddisfacente, con alcuni aspetti migliorabili. In particolare il Corso di Studio in Ingegneria delle Telecomunicazioni presenta una percentuale di immatricolati inattivi superiore di circa 15 punti alle percentuali nazionali riferite a Corsi di Studio della stessa classe. Inoltre, anche gli indicatori riferiti ai laureati regolari e a quelli stabili entro N+1 anni e 9 mesi, hanno valori sensibilmente inferiori a quelli nazionali.

Fra i Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica risulta come degna di attenzione la situazione descritta dagli indicatori riferiti al Corso di Studio in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio.

Quasi tutti gli indicatori delle prime due sezioni sono al di sotto dei valori di riferimento nazionali con punte estreme di -42 punti (Prosecuzioni nello stesso corso al II anno (%) con >39 CFU) e -41 punti (Laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (%)) e -77 punti (Laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (%)). La bassa numerosità del Corso di Studio spiega solo in parte l'ammontare di tali differenze. Allo stesso modo i Corsi di Studio in Ingegneria Gestionale e Ingegneria Civile e Ambientale sono caratterizzati da valori dell'indicatore Laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (%) piuttosto discosti dai valori nazionali. Nel caso di quest'ultimo Corso di Studio anche la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni richiede attenzione.

Viceversa i Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica e Civile mostrano un incremento di 17 e 18 punti rispetto alle percentuali nazionali riferite all'indicatore "Prosecuzioni nello stesso corso al II anno (%) con >39 CFU".

La situazione dei Corsi di Studio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza appare caratterizzata da valori degli indicatori genericamente al di sotto di quelli riferiti alla popolazione nazionale di Corsi di Studio della stessa classe. Non mancano risultati anche molto buoni (es. l'indicatore *Prosecuzioni nello stesso corso al II anno (%) con >39 CFU* del Corso di Studio in Economia) ma la situazione dei 4 Corsi di Studio di Giurisprudenza, Global Economy And Business - Economia e Strategie d'Impresa per il Mercato Globale, Economia, Management e Finanza d'Impresa, Economia e Diritto d'Impresa si discosta – in qualche caso anche in modo significativo – dai valori nazionali. Appaiono migliorabili gli indicatori della seconda sezione relativa al tempo di percorrenza del Corso di Studio. Diversa è la situazione per il Corso di Studio in Operatore Giuridico per le Organizzazioni Complesse. I valori degli indicatori della prima sezione sono tutti ampiamente al di sotto dei corrispondenti valori nazionali e appaiono migliorabili anche gli indicatori relativi alla seconda sezione della scheda ANVUR. Da mettere in evidenza invece la positività dell'indicatore relativo a immatricolati con regione di residenza diversa dalla regione sede del Corso di Studio di immatricolazione.

Pur considerando il fatto che gli indicatori calcolati dall'ANVUR possano non rappresentare in modo completamente fedele ed esaustivo la condizione in cui si trovano ad operare i Corsi di Studio dell'Università di Cassino, il fatto che il valore assunto da tali indicatori sia disponibile anche su base nazionale, deve essere considerato una opportunità per l'individuazione di attività di miglioramento e di giusta comunicazione dei punti di forza dell'Ateneo da parte di tutti gli Organi preposti a funzioni di governo dei processi (Corsi di Studio, Dipartimento, Organi di Governo dell'Ateneo).

Va infatti sottolineato che le audizioni effettuate dal Nucleo di valutazione hanno evidenziato una disponibilità diffusa da parte dei Corsi di Studio al cambiamento ai fini del miglioramento. Allo stesso modo devono essere considerati i punti di forza di ciascun Corso di Studio che non siano già opportunamente sfruttati: essi rappresentano una opportunità di crescita, su cui i Corsi di Studio possono fare leva con facilità.

Le attività finalizzate alle consultazioni con le parti interessate sono descritte nelle schede SUA generalmente in modo sufficientemente adeguato. Va però osservato che:

- i testi presenti nelle schede che riguardano i Corsi di Studio di uno stesso Dipartimento presentano in molti casi alcune similitudini. La coincidenza del testo può comunicare il falso messaggio che vi sia a-specificità nelle scelte che hanno portato alla progettazione e alla revisione dei diversi percorsi formativi. Si raccomanda di differenziare, dove ritenuto opportuno, la comunicazione in relazione alle effettive differenze esistenti nelle attività di consultazione relative ai diversi Corsi di Studio.
- In qualche caso non è chiaro se l'incontro con le Parti Interessate avvenga temporalmente prima delle attività di progettazione/riprogettazione del percorso formativo del Corso di Studio o invece avvenga maggiormente a fini di presentazione dei risultati di tali attività.
- Non vi è ancora uniformità nel livello di approfondimento e dell'ammontare delle informazioni contenute nelle descrizioni dei quadri delle schede SUA deputati all'interazione con le Parti Interessate esterne.
- Le interazioni con le PI di respiro internazionale o gli approfondimenti delle esigenze espresse dalle Parti Interessate internazionali sono in genere poco descritte nei quadri delle schede SUA che riguardano le consultazioni con le Parti Interessate.

Il Nucleo raccomanda quindi:

- che il Presidio di Qualità continui nella sua attività di armonizzazione degli stili di redazione dei contenuti dei quadri delle schede SUA che riguardano le interazioni con le Parti interessate esterne;
- che i singoli Corsi di Studio si facciano parte diligente nel cercare di adattare le migliori prassi di redazione di tali contenuti, già esistenti in Ateneo, alle proprie esigenze;
- che i quadri delle schede SUA riportino sempre contenuti originali e specifici rispetto alle caratteristiche dei Corsi di Studio ai quali si riferiscono;
- che le indagini fatte attraverso le Parti Interessate siano destinate all'individuazione degli aspetti che riguardano anche i singoli Corsi di Studio e non solo genericamente per area culturale.

3. MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI

Parte secondo le Linee Guida 2014

3.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha redatto la presente relazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 2 della legge 370/99 e seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione.

Si precisa a monte della relazione che l'attuale Nucleo di Valutazione è subentrato nel novembre del 2015, pertanto, si riporta quanto attuato dall'Ateneo in collaborazione con il precedente Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità.

L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico del 28.05.2013 il documento che definisce l'organizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità, e le politiche e le strategie perseguite al fine di garantire il potenziamento delle attività di autovalutazione e l'applicazione del sistema di AQ.

In merito alle procedure adottate per il rilevamento dell'opinione degli studenti, il Presidio di Qualità in collaborazione con il Nucleo di Valutazione in data 03.10.2013 ha ridefinito le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti seguendo le indicazioni contenute nel documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'AA 203-2014. La rilevazione, on line, riguarda le schede 1-3 e 7 allegate al documento citato. E' stato deciso altresì di predisporre la somministrazione anche delle schede 2 e 4 riferite alla valutazione delle strutture e dei servizi di supporto.

Il questionario proposto dall'ANVUR relativo alla Scheda 1 è stato integrato con la seguente domanda:

"Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo modulo".

La procedura consente la valutazione di tutti gli insegnamenti/moduli presenti nel Piano delle Attività Formative dello studente riferiti all'anno di corso a cui lo studente è iscritto. Il questionario di cui alla Scheda 1 e alla Scheda 3, integrato come sopra specificato, è stato predisposto anche in lingua inglese per i corsi di studio internazionali.

Non si valutano gli insegnamenti/moduli di anni precedenti, anche nell'eventualità che lo studente non abbia ancora frequentato o sostenuto il relativo esame.

La rilevazione riguarda, in particolare:

1) la soddisfazione nei confronti della attività didattica svolta dai docenti, con particolare riferimento alla regolarità della presenza in aula, puntualità, reperibilità, accuratezza nella preparazione delle lezioni e delle

esercitazioni, alla predisposizione del materiale didattico, alla chiarezza espositiva e alla capacità di interazione con gli studenti;

2) la soddisfazione in relazione al contenuto dei corsi, per rilevare la percezione da parte degli studenti dell'adeguatezza e della coerenza dei contenuti del singolo corso preso in esame rispetto all'indirizzo generale del corso di studi e ai suoi obiettivi, culturali e professionali;

3) la soddisfazione in merito all'efficacia dell'organizzazione di ogni singolo corso e all'adeguatezza del carico didattico, nonché delle strutture didattiche per le lezioni in aula e per le attività sperimentali.

La rilevazione oggetto della relazione 2016 è relativa all'anno accademico 2014-2015. I dati sono riportati in forma grafica per singoli Corsi di Studio.

La rilevazione annuale delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale riguardante le attività didattiche persegue i seguenti obiettivi:

- Valutare il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non in merito alle attività didattiche;
- Fornire all'Ateneo, ai Dipartimenti, ai Corsi di Studio e ai singoli docenti uno strumento conoscitivo finalizzato all'individuazione delle criticità connesse all'offerta formativa e all'organizzazione dell'attività didattica;
- Fornire all'Ateneo, ai Dipartimenti, ai Corsi di Studio uno strumento a supporto nell'individuazione delle azioni correttive;
- Delineare i profili degli studenti anche alla luce degli indicatori delle carriere al fine di individuare le difficoltà connesse al percorso formativo e adottare le conseguenti misure di correzione.

Sarebbe opportuno che l'Ateneo migliorasse il livello di formalizzazione di tali obiettivi esplicitandoli in documenti strategici.

3.2 Modalità di rilevazione

L'Ateneo si è dotato di un sistema di rilevazione online. I questionari degli studenti vengono raccolti attraverso la piattaforma di gestione della didattica adottata dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale denominata GOMP. L'utilizzo dello strumento informatico per la rilevazione consente di superare le criticità legate alla somministrazione cartacea, in particolare:

- la difficoltà di coprire il 100% dei moduli didattici erogati dall'Ateneo;
- lo scarso valore statistico del grado di soddisfazione sulle strutture di Ateneo, prima valutato per ogni singolo modulo didattico e, quindi, più volte nello stesso semestre dallo stesso studente;

- l'impossibilità da parte del docente di verificare in itinere o subito dopo il termine delle attività didattiche la presenza di eventuali criticità nel suo modulo e di intraprendere da subito azioni correttive;

- l'impossibilità di verificare il grado di soddisfazione da parte degli studenti non frequentanti.

Inoltre la piattaforma on line permette l'immediata elaborazione dei dati facilitando la fruizione di tale strumento da parte dei Dipartimenti e dei Corsi di Studi per la stesura dei documenti di analisi quali le relazioni delle commissioni paritetiche e dei gruppi AQ.

Non si può tacere di alcuni problemi specifici legati alla somministrazione online, in particolare del rischio di una compilazione veloce e distratta. Per superare questo problema occorre un impegno da parte di tutto il corpo docente al fine di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione. La frequenza ai corsi (superiore al 50%) viene dichiarata dallo studente al momento stesso della somministrazione del questionario.

Le rilevazioni riferite al primo semestre si aprono al 30 ottobre e si chiudono al 30 settembre dell'anno successivo. Quelle relative al secondo semestre si aprono al 30 marzo e si chiudono ugualmente al 30 settembre.

I questionari adottati sono 3 e distinguono tra studenti frequentanti (Scheda 1) e non frequentanti (Scheda 3):

A. Un questionario, somministrato per ciascun modulo didattico, relativo alla didattica in aula e alla valutazione del docente, destinato agli studenti frequentanti, attivato e somministrato online a partire da circa 2/3 del periodo didattico (semestre di riferimento);

B. Un questionario, somministrato una sola volta per l'anno accademico di riferimento, relativo alla valutazione del carico di studi complessivo e delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo per le attività didattiche ed integrative, attivato e mantenuto online per tutto l'anno accademico successivo a quello di riferimento;

C. Un questionario, somministrato per ciascun modulo didattico, relativo alla valutazione della didattica, limitato alla disponibilità del docente durante gli orari di ricevimento, di appunti e dispense relative al corso, destinato agli studenti non frequentanti e attivato all'atto della prenotazione dell'esame. La somministrazione online delle 3 tipologie di questionario avviene mediante la trasmissione di un avviso allo studente, inviato all'interno della propria pagina dei servizi online GOMP. Per la tipologia A) e C), lo studente potrà prenotarsi all'esame solo dopo avere compilato il questionario di sua pertinenza. E' da ricordare che l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale utilizza la verbalizzazione online degli esami e, pertanto, la prenotazione all'appello è obbligatoria. Tale procedura ha, infatti, consentito di raggiungere una percentuale di copertura dei moduli didattici sottoposti a valutazione pari al 100%.

Per quanto riguarda la valutazione, si sono mantenuti i 4 livelli come per il questionario cartaceo. Per ogni domanda, lo studente ha le seguenti opzioni di risposta:

- Decisamente sì
- Più sì che no
- Più no che sì
- Decisamente no

La scala a 4 valori evita la polarizzazione su valori centrali della scala che si avrebbe se si adottasse una scala a 5 categorie: vi sarebbe infatti la tendenza da parte di molti rispondenti a scegliere il valore centrale in assenza di pareri decisi positivi o negativi, causando quindi una polarizzazione dei giudizi sui valori medi.

Per quanto riguarda la scheda n. 7, compilata dal docente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, non si è ancora in grado di elaborare un report in quanto la somministrazione e pubblicizzazione sono stati intrapresi nel corso dell'ultimo anno e si conta di avere il primo monitoraggio entro il 2016.

3.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Il sistema di rilevazione online delle opinioni degli studenti ha garantito quindi la copertura del 100% degli insegnamenti e degli studenti.

La rilevazione dell'Anno Accademico 2013-2014, per un grado di copertura dei moduli allo stesso modo del 100% riportava un numero di questionari compilati di 26.662.

L'attuale sistema di rilevazione, obbligando di fatto tutti gli studenti a compilare il questionario, garantisce un numero sempre più alto di questionari. Il Nucleo non ha avuto a disposizione informazioni sul tasso di compilazione inteso come numero di questionari compilati rispetto al numero di questionari attesi, infatti, anche se applicato a tutti i moduli, il questionario viene compilato esclusivamente dagli studenti che procedono alla prenotazione on line dell'esame nell'arco dell'anno.

Per quanto riguarda la rilevazione sulle strutture, è da evidenziare che essa è legata all'anno accademico e non al modulo didattico, come riportato nel paragrafo precedente. Ogni studente riempie una sola volta il questionario all'interno dell'anno accademico di riferimento. Inoltre, non c'è di fatto un obbligo alla compilazione legato al vincolo sulla prenotazione online all'esame.

Inoltre, poiché la somministrazione avviene durante tutto l'anno accademico successivo rispetto a quello in valutazione, allo stato attuale il dato sul numero di questionari 2014-2015 non è ancora consolidato, in quanto la rilevazione sull'anno accademico 2014-2015 si concluderà a giugno 2016. In ogni caso il dato sui

questionari compilati per le strutture nell'anno oggetto di valutazione risulta notevolmente migliorato rispetto al dato dell'anno precedente dove risultavano compilati 917 questionari.

Il Nucleo suggerisce che l'Ateneo e il Presidio riflettano sull'opportunità di modificare il processo di rilevazione del livello di gradimento delle strutture in modo da garantire:

- l'obbligatorietà della rilevazione da parte dello studente, allo stesso modo con cui è garantita l'obbligatorietà della rilevazione nel caso delle altre schede;
- la tempestività della rilevazione, che effettuata a distanza di un anno di tempo, potrebbe non essere efficace.

Si suggerisce l'introduzione di una domanda con la richiesta di esprimere la propria soddisfazione sia per l'esperienza in assoluto (anno in corso) sia in termini comparativi, confrontandola con quella relativa all'anno precedente, con l'obiettivo di acquisire il dato relativo alla percezione del trend del dipartimento/ateneo.

Rinviando all'allegato, il dettaglio su ogni singola domanda relativa alla rilevazione degli studenti frequentanti, si evidenzia qui il dato riepilogativo più significativo, relativo all'ultima domanda: "Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento" (Allegato 3).

La modalità di calcolo del punteggio di ogni questionario somministrato è la seguente:

Decisamente no (punteggio): 0

Più no che si (punteggio): 0,33

Più si che no (punteggio): 0,67

Decisamente si (punteggio): 1

La tabella in allegato 4 riporta l'andamento generale dei voti medi ottenuti dalle rilevazioni degli studenti che dichiarano di frequentare più del 50% delle lezioni (SCHEDA 1) e meno del 50% delle lezioni (SCHEDA 3).

Nella tabella sono messe in evidenza con colori diversi le valutazioni superiori a 8.5 e quelle inferiori a 5. I dati mostrano un buon andamento generale con valori bassi concentrati sulle risposte alla domande 8 ("Le attività didattiche integrative ...").

Va osservato che non sempre chi compila il questionario presta attenzione al contenuto di questa domanda. Quindi il risultato non positivo che si estende generalmente a tutta la riga nella tabella non desta una eccessiva preoccupazione. Si invitano però i responsabili dei Corsi di Studio a considerare con attenzione caso per caso le diverse situazioni. Inoltre, tale aspetto, dovrebbe suggerire l'attivazione di meccanismi di comunicazione verso gli studenti finalizzati alla riduzione del rischio di una errata percezione di quanto richiesto da questo quesito.

Allo stesso tempo, la tabella mostra la presenza di diverse colonne con punteggi medi elevati che attestano i buoni andamenti di alcuni specifici Corsi di Studio, non concentrati peraltro solo in poche aree didattiche,

ma distribuiti nei vari Dipartimenti dell'Ateneo.

Si fa notare inoltre come le colonne riferite alle risposte fornite dagli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni riportino punteggi mediamente inferiori a quelli assegnati alle corrispondenti domande a cui hanno risposto gli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni. Ciò suggerisce che per questi studenti le opportunità di miglioramento dei servizi offerti dall'Ateneo sono maggiori. Da valutare inoltre l'aggiunta di altre specifiche domande da porre a tali studenti al fine di meglio identificare le ragioni di tali differenze. Ad esempio uno studente potrebbe decidere di non frequentare assiduamente perché insoddisfatto delle modalità didattiche. Una domanda specifica sui motivi della bassa frequenza potrebbe aiutare a individuare tali situazioni.

Visti gli esiti della rilevazione non sembrano esserci situazioni di particolare criticità. Le criticità emerse sui singoli insegnamenti sono state prese in esame a livello di corso di studio.

Si suggerisce che l'Ateneo e il Presidio si attivino per incrementare il numero di evidenze a supporto delle correzioni e degli interventi effettuati a seguito della pubblicazione dei risultati della valutazione per rimuovere eventuali criticità riscontrate.

Di seguito si riporta in tabella il numero degli insegnamenti per corso di studio che hanno ottenuto un punteggio medio inferiore alla metà del valore massimo (0.5):

DIPARTIMENTO CORSO N. insegnamenti con punteggio inferiore a 0,5

ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

LM-77-1 3

LM-56 -1 0

L-18 5

L-33 0

LM-56 -2 2

LMG/01 1

LM-77-2 1

INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA

L-7 2

L-9 10

LM-23 2

LM-35 0

LM-31 1

LM-33 2

INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE

L-8 4

LM-28 1

LM-32 1

LM-27 1

LETTERE E FILOSOFIA

L-10 0

LM-14 0

LM-92 0

SCIENZE UMANE SOCIALI E DELLA SALUTE

L-11 0

L-19 0

L-22 1

L-39 2

LM-37 1

LM-87 0

LM-67 0

LM-85 0

I questionari sulle strutture indagano in merito al grado di soddisfazione sull'organizzazione della didattica, sulle segreterie, sulle strutture (aule, laboratori e biblioteche) e sulle attrezzature. Si ricorda a tal proposito che al questionario rispondono tutti gli studenti, frequentanti e non. Questo potrebbe produrre effetti distorsivi sui risultati. I quesiti riguardano:

- Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?
- Aule studio - Sono risultate adeguate?
- Biblioteche - Sono risultate adeguate?
- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?
- Laboratori - Sono risultate adeguati?
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?

- L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?

- Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?

Rinviando **all'allegato 5** il dettaglio delle risposte, aggregato per dipartimento, di seguito si riportano i dati, anche in questo caso sostanzialmente positive, relativamente al grado di soddisfazione sull'organizzazione complessiva della didattica:

Dipartimento di scienze umane sociali e della salute:

- decisamente sì 34 %
- più sì che no 47%

Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica:

- decisamente sì 28%
- più sì che no 50%

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione "Maurizio Scarano":

- decisamente sì 37%
- più sì che no 53%

Dipartimento di Lettere e Filosofia:

- decisamente sì 51%
- più sì che no 36%

Dipartimento di Economia e Giurisprudenza:

- decisamente sì 38%
- più sì che no 48%

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale aderisce al consorzio Almalaurea che realizza l'indagine sul livello di soddisfazione dei laureandi. Tale indagine è effettuata somministrando un modulo on-line la cui compilazione è richiesta a tutti gli studenti che si prenotano per la seduta di laurea.

Relativamente ai risultati della rilevazione Almalaurea 2014, questi dati confermano quanto emerso dai questionari compilati dagli studenti frequentanti, e in particolare una valutazione complessivamente più che positiva dell'intera esperienza universitaria, con poche criticità a livello di Ateneo: la percentuale cumulata dei laureandi che rispondono "Decisamente sì" e "più Sì che NO" alla domanda "è complessivamente soddisfatto/a del corso di studi", sebbene risulti non del tutto omogenea tra i diversi Dipartimenti, risulta per tutti i Dipartimenti sempre superiore all'88%. Più in dettaglio, questa percentuale varia da un minimo dell'88,6% per il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza a un massimo del 93,8% per i Dipartimenti di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e di

Lettere e Filosofia, passando per il 91,4% di Ingegneria Civile e Meccanica e l' 89,4% del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute. Non del tutto coerenti con questa regolarità appaiono invece le percentuali di coloro i quali si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso del medesimo Ateneo: a fronte di un dato medio nazionale del 66,9%, nell'Ateneo di Cassino il dato varia da un minimo del 64,8 % per Scienze Umane, Sociali e della Salute a un massimo del 79,7% per Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, passando per il 77,4% di Ingegneria Civile e Meccanica, il 73,8% di Lettere e Filosofia. Confermata invece la criticità relativa alla bassa percentuale di studenti che frequentano più del 75% delle lezioni, con il dato che anzi appare in alcuni Dipartimenti anche in leggero peggioramento rispetto allo scorso anno: a fronte di una media nazionale del 68% Economia e Giurisprudenza mostra un dato di poco superiore al 53% (era il 61,53% lo scorso anno), Ingegneria Civile e Meccanica scende all'83,25% (contro il 93,2% dello scorso anno), Ingegneria Elettrica e dell'Informazione appare stabile attorno all'83%, mentre Scienze Umane, sociali e della Salute sale al 50,93% (dal 47.79) e Lettere e Filosofia sale al 72,5% (contro il 71,18% dello scorso anno).

In aggravamento anche il dato relativo alla propensione all'internazionalizzazione. A fronte di una media nazionale dell'87%, i rispondenti che dichiarano di non aver effettuato all'estero una parte del percorso di studi sono il 95% per Lettere e Filosofia (contro il 93,22% dello scorso anno), il 92,13% per Scienze Umane, Sociali e della Salute (contro il 90,68%), il 91,26% per Ingegneria Civile e Meccanica (contro il 90,90%), il 91,2% per Economia e Giurisprudenza (contro l'89,42%), l'87,8% per Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (contro l'84,38%).

Infine, a fronte di un dato nazionale dell'86,5% di rispondenti che ritengono "Decisamente positivo" o "Abbastanza positivo" il servizio di biblioteca, il dato medio dell'Ateneo oscilla tra il 61% di Ingegneria Civile e Meccanica, il 62% di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, il 63% di Scienze Umane, Sociali e della Salute, il 76,1% di Economia e Giurisprudenza, l'87% di Lettere e Filosofia, indicando quindi una potenziale criticità da valutare con attenzione.

3.4 Utilizzazione dei risultati

Il sistema di rilevazione on line delle opinioni degli studenti, gestito all'interno del sistema di gestione delle carriere studenti, consente la fruizione dei dati delle rilevazioni in modo tempestivo. Sia i dipartimenti sia i singoli docenti, questi ultimi solo per i propri insegnamenti, possono accedere alle informazioni già nel corso dell'anno.

L'insieme delle rilevazioni, trasmesse dal Presidio ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio viene analizzato in dettaglio per le relazioni delle Commissioni Paritetiche e per la redazione dei rapporti di riesame. Le opinioni degli studenti costituiscono una parte importante, infatti, nella definizione delle azioni correttive

individuare dai corsi di studio. Le principali azioni messe in atto a seguito dell'analisi delle opinioni studenti, relative all'anno 2013/2014, hanno riguardato interventi sulle strutture (aule e attrezzature). Le valutazioni espresse sulle strutture sono, in questo anno accademico oggetto della presente relazione, sostanzialmente migliorate. Le rilevazioni sono in parte pubblicate sulle pagine dei singoli corsi alla voce:

<http://www.unicas.it/didattica/valutazione-e-dati-statistici.aspx>.

Si suggerisce che l'Ateneo completi la pubblicazione dei dati. Infine i questionari del triennio 2011-2012-2013 sono stati messi a disposizione della commissione di valutazione per l'attribuzione ai docenti dell'incentivo una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010.

3.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Le criticità connesse alla rilevazione cartacea sono state totalmente rimosse dall'attuale modalità di rilevazione on line. Il sistema ora consente, come già descritto, una copertura al 100% degli studenti e degli insegnamenti e, nel contempo di avere i dati in tempo utile per gli utilizzi necessari. Sembra però opportuno evidenziare quanto emerso in sede di audizione dei corsi. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno sollevato il dubbio che la redazione dei questionari sugli insegnamenti somministrati all'atto della prenotazione dell'esame stesso, possano generare nello studente incertezza sul livello di reale anonimato, e portare a valutazioni superficiali o non completamente obiettive a causa dell'urgenza nel terminare la procedura di prenotazione all'esame. Si ha la percezione che gli studenti del primo anno non abbiano sempre chiara l'utilità e l'importanza dei questionari ai fini del miglioramento dell'attività didattica. La somministrazione online dei questionari, quindi, può ingenerare risposte eccessivamente uniformi alle domande che di fatto possono rendere meno efficace l'uso della rilevazione. Si auspica quindi che l'Ateneo prenda in considerazione tale aspetto, incrementando il livello di comunicazione agli studenti, anche attraverso gli stessi docenti ed eventualmente considerando la possibilità di introdurre nel questionario domande con funzioni di controllo. Inoltre potrebbe essere interessante, per sensibilizzare gli studenti alla compilazione, prevedere un'occasione di presentazione degli obiettivi e dei risultati dell'indagine, sottolineando che una maggiore partecipazione fornirebbe ai vari organi una migliore rappresentazione delle esigenze di tutti gli studenti. Si suggerisce un'analisi più approfondita dei questionari dei non frequentanti per capire le motivazioni di coloro che non frequentano o non sono riusciti a frequentare tutti i corsi previsti dal loro piano di studi a causa ad esempio di incompatibilità di orario per impegni personali, lavoro, sovrapposizione negli orari dei corsi, scarso interesse per le lezioni, per mettere in atto specifiche azioni per aumentare la frequenza dei corsi.

Per sostenere lo sforzo degli studenti non frequentanti, in particolare degli studenti lavoratori, si potrebbe

sviluppare l'e-learning attraverso l'uso di piattaforme online che permettano agli studenti di interagire con i docenti.

Si segnala inoltre la necessità di riflettere sulla modalità di somministrazione del questionario relativo alle strutture dell'Ateneo.

4. QUALITÀ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

In questo paragrafo, il Nucleo esamina l'attuale stato dell'arte dei dottorati di ricerca, dei finanziamenti della ricerca e sui "risultati della ricerca" per il periodo 2011-2014.

4.1 Dottorati di Ricerca

Nel 2014, a partire dal XXIX ciclo le Scuole di dottorato sono state disattivate ed è stata istituita la Scuola dottorale di Ateneo a cui afferiscono tutti i corsi di Dottorato di Ricerca di Ateneo.

Il XXX ciclo è iniziato il 1 novembre del 2014 secondo quanto prescritto dal D.M. 45/2013, relativo all'accreditamento dei corsi di studio. Detto decreto ha introdotto importanti novità, in particolare sul numero di borse per ciascun corso, che hanno costretto l'Ateneo a ridurre drasticamente il numero di corsi di dottorato attivati. Inoltre ha introdotto una limitazione anche sul numero massimo di posti senza borsa. Ciò ha comportato una riduzione a 39 del numero dei dottorandi attivi nel XXX ciclo (era 51 per il XXIX).

Nel complesso, nel 2014 erano attivi 184 dottorandi includendo anche il XXX ciclo, 115 dei quali usufruiscono della borsa di studio.

Nel corso dell'anno 2015, le richieste di parere in merito alle istanze di rinnovo per il XXXI ciclo sono state le seguenti:

- 1) Ingegneria Civile, Meccanica E Biomeccanica, borse 5 (più un posto senza borsa);
- 2) Ingegneria Elettrica E Dell'informazione, borse 5 (più un posto senza borsa);
- 3) Istituzioni, Mercati E Comportamenti, borse 8 (più due posti senza borsa).

L'offerta complessiva di dottorati dell'Ateneo deve inoltre intendersi composta anche dal dottorato di nuova attivazione, e già accreditato:

- 4) Marie Curie - *European Joint Doctorate In Advanced Biological Waste-To-Energy Technologies*, finanziato dalla Commissione Europea con bando internazionale Horizon 2020, Marie Skłodowska-Curie Action: Innovative Training Networks (ITN).

Non sono invece pervenute richieste di parere in merito ai preesistenti dottorati in Digital Humanities For Medieval Studies e Scienze Del Testo Letterario e delle Fonti Storiche, in quanto non attivati per l'anno accademico 2015-16.

4.2 Ricerca

Tra gli Indicatori e parametri predisposti dall'ANVUR per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione, il Nucleo di valutazione ha scelto di prendere in esame i seguenti:

1. Produzione scientifica per area degli ultimi 5 anni/docenti di ateneo

2. Rapporto numero di progetti in bandi competitivi/docenti dell'ateneo negli ultimi 5 anni
3. Percentuale di prodotti negli ultimi 5 anni con coautori internazionali
4. Numero medio di brevetti per docente negli ultimi 5 anni
5. Numero di spin off degli ultimi 10 anni
6. Risultati VQR

4.2.1 I Finanziamenti della Ricerca

Nella tabella seguente si riportano le entrate di cassa dei progetti di ricerca competitivi, classificando i progetti censiti a seconda della tipologia, dell'ente finanziatore e del dipartimento del coordinatore scientifico. Il totale delle entrate di cassa, aggregate per macro tipologia di progetto, dimostra un graduale calo dei progetti ministeriali (PRIN e FIRB) ed un aumento dei progetti provenienti da altre fonti.

Tabella n. 17 - Entrate di cassa da progetti di ricerca per tipologia, periodo 2011-2014

Riepilogo entrate PRIN					
Dipartimenti	2011	2012	2013	2014	TOT
Economia e Giurisprudenza	€ 66,460	€ 33,709	€ 0	€ 0	€ 100,169
Ingegneria Civile e Meccanica	€ 164,306	€ 67,000	€ 126,324	€ 0	€ 357,630
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	€ 157,760	€ 256,710	€ 0	€ 0	€ 414,470
Lettere e filosofia	€ 205,404	€ 103,804	€ 0	€ 0	€ 309,208
Scienze Umane, Sociali e della Salute	€ 50,000	€ 115,439	€ 28,358	€ 0	€ 193,797
Ateneo PRIN	€ 643,930	€ 576,662	€ 154,682	€ 0	€ 1,375,274
Riepilogo entrate FIRB					
Dipartimenti	2011	2012	2013	2014	TOT
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	€ 0	€ 70,080	€ 94,715	€ 0	€ 164,795
Ateneo FIRB	€ 0	€ 70,080	€ 94,715	€ 0	€ 164,795
Riepilogo entrate P.Q. (PROGETTI QUADRO)					
Dipartimenti	2011	2012	2013	2014	TOT
Ingegneria Civile e Meccanica	€ 174,108	€ 150,343	€ 92,550	€ 69,835	€ 486,836
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	€ 440,634	€ 159,230	€ 0	€ 314,550	€ 914,414
Scienze Umane, Sociali e della Salute	€ 0	€ 91,552	€ 0	€ 15,221	€ 106,773
Ateneo PQ	€ 614,742	€ 401,125	€ 92,550	€ 399,606	€ 1,508,023

Riepilogo entrate AT (ALTRE TIPOLOGIE)					
Dipartimenti	2011	2012	2013	2014	TOT
Economia e Giurisprudenza	€ 1,054,790	€ 583,316	€ 284,307	€ 528,817	€ 2,451,230
Ingegneria Civile e Meccanica	€ 144,000	€ 20,626	€ 1,515,734	€ 94,836	€ 1,775,196
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	€ 16,650	€ 18,150	€ 10,000	€ 0	€ 44,800
Lettere e filosofia	€ 1,250	€ 34,842	€ 0	€ 0	€ 36,092
Scienze Umane, Sociali e della Salute	€ 0	€ 41,287	€ 0	€ 91,128	€ 132,415
Ateneo AT	€ 1,216,690	€ 698,221	€ 1,810,041	€ 714,781	€ 4,439,733
Riepilogo entrate per Ateneo					
Tipologia entrata	2011	2012	2013	2014	TOT
Ateneo PRIN	€ 643,930	€ 576,662	€ 154,682	€ 0	€ 1,375,274
Ateneo FIRB	€ 0	€ 70,080	€ 94,715	€ 0	€ 164,795
Ateneo PQ	€ 614,742	€ 401,125	€ 92,550	€ 399,606	€ 1,508,023
Ateneo AT	€ 1,216,690	€ 698,221	€ 1,810,041	€ 714,781	€ 4,439,733
Ateneo	€ 2,475,362	€ 1,746,088	€ 2,151,988	€ 1,114,387	€ 7,487,825
Riepilogo entrate per Dipartimento					
Dipartimenti	2011	2012	2013	2014	TOT
Economia e Giurisprudenza	€ 1,121,250	€ 617,025	€ 284,307	€ 528,817	€ 2,551,399
Ingegneria Civile e Meccanica	€ 482,414	€ 237,969	€ 1,734,608	€ 164,671	€ 2,619,662
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	€ 615,044	€ 504,170	€ 104,715	€ 314,550	€ 1,538,479
Lettere e filosofia	€ 206,654	€ 138,646	€ 0	€ 0	€ 345,300
Scienze Umane, Sociali e della Salute	€ 50,000	€ 248,278	€ 28,358	€ 106,349	€ 432,985
Ateneo	€ 2,475,362	€ 1,746,088	€ 2,151,988	€ 1,114,387	€ 7,487,825

Risulta interessante quantificare la produzione scientifica dell'Ateneo, come indicato nella tabella. La tendenza mostra un incremento della produttività scientifica nel 2012 rispetto all'anno precedente e una sostanziale tenuta negli anni successivi (2013-2014). Il basso livello del 2015 va motivato innanzitutto dalla provvisorietà e dall'incompletezza dei dati disponibili, come emerso dai colloqui con la Delegata alla Ricerca.

Tabella 18 - Prodotti per Area MIUR

Prodotti per Area MIUR						
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	9	17	11	15	16	68
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	52	57	41	20	21	191
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	7	10	8	7	8	40
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	15	17	10	15	19	76
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	7	15	11	15	8	56

AREA MIN. 06 - Scienze mediche	25	31	29	26	14	125
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	18	8	19	9	4	58
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	81	123	123	194	145	666
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	421	453	474	538	319	2205
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	142	184	191	146	128	791
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	167	164	128	123	53	635
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	84	122	164	130	55	555
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	145	165	92	105	107	614
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	23	18	30	20	27	118
Totale	1.196	1.384	1.331	1.363	924	6.198

Docenti per Area MIUR						
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	6	6	6	6	6	30
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	2	2	2	2	2	10
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	2	2	2	2	2	10
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	1	1	1	1	1	5
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	5	5	5	6	6	27
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	9	9	8	8	8	42
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	2	3	3	3	3	14
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	24	24	23	21	21	113
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	78	83	82	77	77	397
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	52	51	51	47	47	248
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	42	41	40	37	37	197
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	41	40	37	38	38	194
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	47	46	45	46	46	230
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	8	8	8	7	7	38
Totale	319	321	313	301	301	1555

Rapporto Prodotti/Docenti per Area MIUR						
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	1,50	2,83	1,83	2,50	2,67	2,27
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	26,00	28,50	20,50	10,00	10,50	19,10
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	3,50	5,00	4,00	3,50	4,00	4,00
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	15,00	17,00	10,00	15,00	19,00	15,20
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	1,40	3,00	2,20	2,50	1,33	2,07
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	2,78	3,44	3,63	3,25	1,75	2,98
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	9,00	2,67	6,33	3,00	1,33	4,14
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	3,38	5,13	5,35	9,24	6,90	5,89
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	5,40	5,46	5,78	6,99	4,14	5,55
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	2,73	3,61	3,75	3,11	2,72	3,19

AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	3,98	4,00	3,20	3,32	1,43	3,22
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	2,05	3,05	4,43	3,42	1,45	2,86
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	3,09	3,59	2,04	2,28	2,33	2,67
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	2,88	2,25	3,75	2,86	3,86	3,11
Totale	3,75	4,31	4,25	4,53	3,07	3,99

Tabella n. 19 - Brevetti per area MIUR

Brevetti per Area MIUR							
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot	
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	0	0	0	1	1	2	
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	0	0	1	0	0	1	
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	1	5	13	3	1	23	
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	0	0	0	0	0	0	
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	0	0	0	0	0	0	
Totale	1	5	14	4	2	26	

Docenti per Area MIUR							
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot	
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	6	6	6	6	6	30	
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	2	2	2	2	2	10	
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	2	2	2	2	2	10	
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	1	1	1	1	1	5	
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	5	5	5	6	6	27	
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	9	9	8	8	8	42	
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	2	3	3	3	3	14	
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	24	24	23	21	21	113	
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	78	83	82	77	77	397	
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	52	51	51	47	47	248	
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	42	41	40	37	37	197	
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	41	40	37	38	38	194	
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	47	46	45	46	46	230	
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	8	8	8	7	7	38	
Totale	319	321	313	301	301	1555	

Rapporto Brevetti/Docenti per Area MIUR							
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot	
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	0,00	0,00	0,00	0,50	0,50	0,20
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	0,01
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	0,01	0,06	0,16	0,04	0,01	0,06
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,02	0,04	0,01	0,01	0,02

Tabella n. 20 - Prodotti con Coautori Internazionali per area MIUR

Prodotti per Area MIUR						
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	9	17	11	15	16	68
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	52	57	41	20	21	191
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	7	10	8	7	8	40
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	15	17	10	15	19	76
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	7	15	11	15	8	56
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	25	31	29	26	14	125
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	18	8	19	9	4	58
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	81	123	123	194	145	666
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	421	453	474	538	319	2205
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	142	184	191	146	128	791
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	167	164	128	123	53	635
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	84	122	164	130	55	555
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	145	165	92	105	107	614
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	23	18	30	20	27	118
Totale	1.196	1.384	1.331	1.363	924	6.198

Prodotti con coautori internazionali per Area MIUR						
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche			1		6	7
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche					18	18
AREA MIN. 04 - Scienze della terra		1	1	2	4	8
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche		1		1	1	3
AREA MIN. 06 - Scienze mediche				1	3	4
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	1	1				2
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura		1		1	44	46
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	11	13	10	13	61	108

AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche		1	1	5	8	15
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche		1	1	4	6	12
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche			1			1
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	4	2		3	10	19
Totale	16	21	15	30	161	243

Rapporto Prodotti/Prodotti con coautori internazionali per Area MIUR						
Area ministeriale	2011	2012	2013	2014	2015	Tot
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	0,00	0,00	0,09	0,00	0,38	0,10
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,86	0,09
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	0,00	0,10	0,13	0,29	0,50	0,20
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	0,00	0,06	0,00	0,07	0,05	0,04
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	0,00	0,00	0,00	0,07	0,38	0,07
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	0,04	0,03	0,00	0,00	0,00	0,02
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	0,00	0,13	0,00	0,11	11,00	0,79
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	0,14	0,11	0,08	0,07	0,42	0,16
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0,00	0,00	0,00	0,01	0,03	0,01
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0,00	0,01	0,01	0,03	0,05	0,02
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	0,05	0,02	0,00	0,02	0,18	0,03
Totale	0,223	0,446	0,312	0,657	13,83	1,537

Tabella n. 21 - Progetti competitivi 2011-2014

Progetti competitivi dal 2011 al 2014					
Dipartimento Economia e Giurisprudenza					
Bando	2011	2012	2013	2014	Totale
PRIN	2	1	0	0	3
FIRB	0	0	0	0	0
Programmi Quadro	0	0	0	0	0
Altre Tipologie	5	10	12	14	41
Totale	7	11	12	14	44
Dipartimento Ingegneria Civile e Meccanica					
Bando	2011	2012	2013	2014	Totale
PRIN	4	1	2	0	7
FIRB	0	0	0	0	0
Programmi Quadro	2	3	2	2	9
Altre Tipologie	1	2	6	3	12
Totale	7	6	10	5	28
Dipartimento Ingegneria Elettrica e dell'Informazione					
Bando	2011	2012	2013	2014	Totale
PRIN	3	2	0	0	5
FIRB	0	1	2	0	3

Programmi Quadro	5	4	1	5	15
Altre Tipologie	1	2	3	3	9
Totale	9	9	6	8	32
Dipartimento Lettere e Filosofia					
Bando	2011	2012	2013	2014	Totale
PRIN	4	1	0	0	5
FIRB	0	0	0	0	0
Programmi Quadro	0	0	0	0	0
Altre Tipologie	1	2	0	0	3
Totale	5	3	0	0	8
Dipartimento Scienze Umane, Sociali e della Salute					
Bando	2011	2012	2013	2014	Totale
PRIN	1	2	1	0	4
FIRB	0	0	0	0	0
Programmi Quadro	0	2	0	1	3
Altre Tipologie	0	1	0	2	3
Totale	1	5	1	3	10
Riepilogo di Ateneo					
Bando	2011	2012	2013	2014	Totale
PRIN	14	7	3	0	24
FIRB	0	1	2	0	3
Programmi Quadro	7	9	3	8	27
Altre Tipologie	8	17	21	22	68
Totale	29	34	29	30	122
Nr. Docenti Ateneo					
	319	321	313	301	301
Rapporto Docenti di Ateneo/Bandi da Progetti Competitivi					
Bando	2011	2012	2013	2014	Totale
PRIN	0,04	0,02	0,01	0,00	0,08
FIRB	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01
Programmi Quadro	0,02	0,03	0,01	0,03	0,09
Altre Tipologie	0,03	0,05	0,07	0,07	0,22
Totale	0,09	0,11	0,09	0,10	0,39

Il Settore ricerca svolge istituzionalmente attività di supporto tecnico alla ricerca sviluppata in Ateneo e di coordinamento e ausilio alla redazione della documentazione relativa alle attività di indirizzo, monitoraggio e valutazione della ricerca (SUA-RD, rapporto annuale della ricerca di Ateneo, piani periodici della ricerca, VQR).

Dalla fine del 2015 il Settore, attivamente impegnato nello svolgimento dei propri compiti ma sottodimensionato rispetto al carico crescente delle funzioni e degli adempimenti connessi alla gestione delle attività di ricerca, è stato oggetto di un rafforzamento sia in termini di organico, sia in termini di definizione e diversificazione delle competenze del personale ad esso afferente.

Il ripensamento delle articolazioni e degli obiettivi del Settore si caratterizza, in sintesi, per i seguenti punti di forza:

- la creazione di un "Ufficio Progetti competitivi e auditing", che sta portando avanti le seguenti azioni;
- il potenziamento dei servizi di consulenza forniti ai ricercatori per l'individuazione dei bandi, la redazione, la gestione e l'audit dei progetti;
- la significativa intensificazione dell'attività informativa e promozionale sui bandi competitivi aperti e di prossima indizione (tramite la diffusione di una ricca ed apprezzata newsletter periodica; l'organizzazione di incontri informativi in Ateneo aperti a docenti, personale, dottorandi, studenti e anche mirati a singole aree e gruppi di ricerca; la ridefinizione dell'architettura e dei contenuti delle pagine web del Settore ricerca, in corso di sviluppo con la collaborazione del CASI; l'adesione all'iniziativa comunitaria HRS4R, finalizzata all'attuazione della "Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta", che costituiscono un corpus di principi e norme volti a sostenere i ricercatori in tutte le fasi della loro carriera);
- il rafforzamento dei rapporti con l'Agenzia per la promozione della ricerca europea (APRE) e con i referenti alla ricerca di altri Atenei;
- la creazione di un "Ufficio valutazione della ricerca", con funzioni di supporto ai processi e alle attività valutative (razionalizzazione e sistematizzazione delle raccolte di dati e materiali informativi; coordinamento e supporto degli esercizi valutativi; ausilio al censimento sistematico e al monitoraggio delle attività di ricerca svolte nell'Ateneo...). Fra le principali attività portate a termine o attualmente in corso dall'Ufficio rientrano:
 - la gestione della VQR 2011-2014, con compiti di consulenza e supporto tecnico ai docenti (anche relativamente all'utilizzo dell'applicativo IRIS-ER), interazione con ANVUR e CINECA per la risoluzione di dubbi e problemi; produzione di statistiche informative;
 - la definizione di un progetto di ripulitura e ottimizzazione del database della ricerca di Ateneo, in collaborazione con il SBA;
 - la raccolta e lo studio approfondito della documentazione riguardante la valutazione della ricerca, anche al fine di agevolare e razionalizzare la gestione dei prossimi adempimenti (compilazione della SUA-RD 2014-2016, avvio della valutazione dei dottorati di ricerca);
 - la partecipazione agli incontri tematici organizzati da ANVUR;
 - l'aggregazione dell'Ufficio dottorati al Settore ricerca, che ha comportato in particolare:
 - l'avvio di una riorganizzazione dei flussi di lavoro connessi alla gestione delle attività e delle carriere dei dottorandi di ricerca, anche in vista dei prossimi adempimenti legati alla valutazione, con specifico riferimento: alla razionalizzazione delle modalità di monitoraggio delle carriere (argomenti delle tesi, tutor, periodi di soggiorno fuori sede, controllo delle attività svolte e dei relativi risultati...); al censimento delle pubblicazioni prodotte dai dottorandi anche in collaborazione con i docenti (agevolato dall'apertura di account sull'applicativo IRIS) e delle prospettive lavorative (tramite la stipula di un contratto con il consorzio AlmaLaurea); al monitoraggio della mobilità dei dottorandi; allo sviluppo delle loro competenze trasversali, anche attraverso la promozione di attività programmate a livello di Ateneo;

- la revisione (in corso) del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, finalizzata a recepire le novità introdotte negli ultimi anni a livello normativo;
- il ripensamento e la semplificazione delle procedure di gestione degli Esami di Stato;
- il supporto alle attività di incremento di reti di collaborazione scientifica a livello locale, nazionale e internazionale, che ha riguardato in particolare, nei primi mesi del 2015, la stipula di un protocollo di intesa con il CNR, le principali Università del Lazio e la CNA, in vista della partecipazione a bandi regionali finalizzati alla costituzione di un Distretto tecnologico per i beni culturali e dello svolgimento di attività interdisciplinari di formazione e ricerca applicata.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il presente documento, redatto dal Nucleo di Valutazione nella sua funzione di OIV, così come previsto dall'art. 14, c. 4, lett. a) del d.lgs. 150/2009, relaziona sul funzionamento complessivo del sistema di misurazione e di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, secondo le nuove indicazioni dettate dall'ANVUR nelle Linee Guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione.

A premessa della relazione si specifica che l'Ateneo, con l'entrata in servizio del nuovo Direttore Generale in data 02/05/2016, ha concluso il ciclo di rinnovo degli Organi di governo di Ateneo, avviato a novembre 2015 per effetto del nuovo mandato rettorale. L'attuale OIV è stato nominato con D.R. n. 673 del 11.11.2015 e, pertanto, il ciclo della performance è stato esaminato sulla base delle attività documentate dal precedente Organismo di Valutazione, della documentazione specifica e pubblica dell'Ateneo e attraverso la consultazione del personale dirigente.

Più in dettaglio, L'OIV ha preso in esame i seguenti documenti:

- *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*, ai sensi dell'art.7 del d. lgs. n. 150/2009, validato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.11.2012 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.12.2012, applicato a decorrere dall'anno 2013 e pubblicato al seguente link:

<http://www.unicas.it/ateneo/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.aspx>

- *Piano della Performance 2015-2017*, ai sensi del d. lgs. n. 150/2009, validato dall'OIV nella seduta del 29.01.2015 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2015, applicato a decorrere dall'anno 2015 e pubblicato al seguente link:

<http://www.unicas.it/index.php/ATENEO/Amministrazione-trasparente2/Performance/Piano-della-Performance>

- *Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2015-2017*, adottato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27.01.2015, emanato con D.R. n. 47 del 29.01.2015, e pubblicato al seguente link:

<http://www.unicas.it/index.php/ATENEO/Amministrazione-trasparente2/Disposizioni-Generali/Programma-per-la-Trasparenza-e-l-Integrita2>

- *Verbali del Nucleo di Valutazione*, nella funzione di OIV, per l'anno 2015, pubblicati al seguente link:

<http://www.unicas.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/verbali-riunioni/verbali-anno-2015.aspx>

- *Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione* per l'anno 2015, pubblicata al seguente link:

<http://www.unicas.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazioni.aspx>

- Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 emanato con D. R. n. 82 del 11 febbraio 2016 e pubblicato al seguente link:

<http://www.unicas.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/piano-strategico-di-ateneo.aspx>

1. Grado di integrazione con la documentazione strategica dell'ateneo, con quella economico-finanziaria e con gli interventi volti ad arginare i rischi corruttivi

Con l'inizio del mandato rettorale, gli Organi di Ateneo hanno ravvisato la necessità di far predisporre un Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2016-18 con l'individuazione dei valori condivisi e le strategie percorribili nel periodo di riferimento 2016-2018. Il Piano è stato emanato con decreto rettorale n. 82 del 11 febbraio 2016 e reso pubblico sul sito di Ateneo.

L'Ateneo si è in tal modo dotato di un documento dal quale far discendere a cascata e in modo coordinato tutte le azioni nel periodo di riferimento, e che consenta, da un lato, di recepire gli aggiornamenti che si renderanno necessari in seguito all'atteso processo di riforma della pubblica amministrazione e, dall'altro, di rendere effettive le esperienze nel frattempo maturate nell'attività di governo dell'Ateneo.

L'importanza di tale documento, benché non normato, appare fondamentale per l'applicazione di un Piano della Performance. L'importanza è stata, da ultimo, ribadita dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) con l'emanazione, nel luglio 2015, delle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" che, nel raggruppare gli adempimenti in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione all'interno di un documento unico denominato Piano Integrato, ha evidenziato la presenza di un raccordo obbligatorio, esplicito e dettagliato, tra i documenti di programmazione strategica e lo stesso Piano Integrato. Il Piano strategico, oltre a definire formalmente la visione strategica della *governance* per il triennio 2016-2018, rappresenta quindi il documento di programmazione dal quale sono scaturiti, a cascata, il piano della performance, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità che, a decorrere da quest'anno, costituiscono apposite sezioni del Piano Integrato di Ateneo.

Per l'anno 2016, con l'adozione del Piano Integrato, e in linea con Linee Guida dettate dall'ANVUR, l'Ateneo ha quindi redatto i documenti di programmazione, il piano della performance, il piano della trasparenza e il piano triennale per la prevenzione della corruzione, dando priorità ai vari aspetti della didattica, ricerca e terzo settore.

In coerenza con gli obiettivi strategici previsti si è riusciti a pianificare gli investimenti nei settori della ricerca, della formazione e dei servizi agli studenti allo stesso livello degli anni passati.

Per quanto concerne gli aspetti relativi agli interventi necessari ad arginare i rischi corruttivi, l'Ateneo ha già intrapreso nel corso dell'anno 2015, iniziative legate alle attività di mappatura dei processi. L'intento è quello di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nel contrasto alla corruzione, semplificando le procedure operative, individuando i vari standard di qualità, eliminando i controlli inutili e le procedure superflue.

Nell'anno 2015 sono state predisposte e pubblicate anche sul sito istituzionale, la Carta dei Servizi erogati agli studenti indicando in essa gli standard di qualità dei servizi, e la Carta dei Servizi delle biblioteche dell'Ateneo.

Inoltre, nell'ottica di salvaguardare i principi di trasparenza dell'Amministrazione è stato redatto anche un Regolamento Reclami, che prevede che gli interessati possano segnalare, anche in modo anonimo, le disfunzioni e le irregolarità riscontrate nelle attività e nella erogazione dei servizi richiesti all'Ateneo.

2. Grado di integrazione con i processi di Assicurazione della Qualità

Le attività pianificate all'interno del Piano Performance relativo all'anno 2015 si sono solo parzialmente indirizzate al sistema di assicurazione di qualità in quanto non sono stati formulati obiettivi strategici in questo ambito.

Il Ciclo della Performance adottato, invece, nel corso del 2016 ha incluso tra gli obiettivi strategici e poi operativi i processi connessi all'Assicurazione di Qualità. Ciò è stato possibile proprio perché l'Ateneo ha maturato l'importanza di una maggiore armonizzazione di tutte le attività delle sedi centrali e di quelle periferiche, allo scopo di realizzare le missioni prefissate nel documento Strategico.

Nell'intento di raggiungere quest'integrazione, nella fase di definizione degli obiettivi da declinare nel piano della Performance, l'Ateneo ha aperto una fase di consultazione con i Dipartimenti.

Nell'ottica di una utilizzazione efficiente delle risorse a disposizione, che nel caso specifico sono prevalentemente umane, nel documento finale si è prestata attenzione alle attività degli uffici di supporto nei processi di assicurazione di qualità (ad esempio nel monitoraggio degli indicatori).

Chiaramente l'aderenza dell'intero processo del ciclo di gestione della performance agli obiettivi strategici di Ateneo, in una fase di radicale cambiamento degli Organi di Governo, ha inevitabilmente comportato un

allungamento dei tempi, per cui il Piano Integrato ha visto l'approvazione definitiva solo nel mese di giugno 2016.

3. Modalità di definizione degli obiettivi (rilevanza, misurabilità, attribuzione chiara di responsabilità e condivisione delle scelte, declinazione sulle strutture decentrate ecc.)

Con riferimento alle modalità di definizione degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2015, il processo di determinazione degli stessi si è basato sulle modalità riportate nelle delibere della ex CIVIT.

In particolare si riassume nella tabella seguente l'applicazione dei requisiti richiesti dalla delibera ANAC n. 4/2012 e n. 89/2010:

Chiara definizione degli obiettivi	SI
Presenza consistente di indicatori di <i>outcome</i>	NO
Specificazione di legami tra obiettivi e target secondo le schede anagrafiche e relativi test di qualità e fattibilità proposti dalla CIVIT	NO
Rilevazione effettiva della performance secondo la frequenza e le modalità degli schemi di caratterizzazione degli indicatori	SI

Da un punto di vista metodologico sono state individuate 5 Aree, rappresentate nell'albero della performance, da cui discendono gli obiettivi strategici. Le aree sono:

- Area Strategica 1: DIDATTICA
- Area Strategica 2: RICERCA
- Area Strategica 3: STUDENTI
- Area Strategica 4: SERVIZI TECNICI-AMMINISTRATIVI
- Area Strategica 5: IMPRESA E TERRITORIO

Ogni obiettivo strategico è declinato in obiettivi operativi a cui è attribuito un peso, uno o più indicatori, un *target* annuale ed è individuato il diretto responsabile dell'azione. La struttura di presentazione degli obiettivi nel Piano, rispetta le schede anagrafiche proposte nella delibera CIVIT n. 89/2010. Non ci sono evidenze invece in merito ai test di fattibilità informativa dell'indicatore.

La logica perseguita nell'elaborazione degli indicatori ha tenuto conto della necessaria visibilità, trasparenza ed efficacia degli interventi.

Per quanto riguarda il soddisfacimento dei requisiti metodologici previsti dall'art 5 del d. lgs. n. 150/2009 e riferiti agli obiettivi riportati nel Piano della Performance, gli stessi risultano parzialmente soddisfatti. Gli obiettivi operativi risultano rilevanti e pertinenti rispetto alla missione istituzionale e agli obiettivi strategici, meno chiari appaiono i collegamenti ai bisogni della collettività. Gli obiettivi sono specifici, misurabili, riferiti ad archi temporali ed orientati al miglioramento continuo dei servizi. Non sono indicati riferimenti a standard nazionali e internazionali al fine di effettuare dei confronti.

Gli obiettivi sono stati declinati anche sui preposti alle posizioni organizzative delle sedi decentrate ma, come riportato nel paragrafo precedente 2, un processo di piena condivisione degli stessi è stato attuato soltanto con la predisposizione del Piano Integrato 2016-18.

4. Modalità di definizione degli indicatori per la misurazione della performance

Il processo di condivisione, richiamato nel precedente paragrafo, ha riguardato non soltanto l'individuazione degli obiettivi ma anche la definizione degli indicatori ad essi associati.

Non sono state rilevate le schede anagrafiche ed i *test* di fattibilità informativa degli indicatori.

5. Monitoraggio e sistema informativo di supporto

L'Amministrazione adotta procedure di monitoraggio intermedio all'assegnazione degli obiettivi, attraverso segnalazione di congruità ed incontri periodici sullo stato di realizzazione.

Il Processo non ha previsto nell'anno 2015 sistemi di controllo di gestione, sebbene vengano normalmente utilizzati sistemi informativi e applicativi quali il protocollo informatico, il sistema informatico di gestione del personale, le banche dati ANVUR.

Per gli adempimenti necessari alla Performance, l'Università si avvale della collaborazione di diversi uffici in funzione delle esigenze, e di alcuni uffici in maniera stabile: in primo luogo del Centro per la qualità dei servizi e dell'Ufficio Programmazione e Sviluppo Territoriale e Statistica.

6. Modalità di attribuzione dei giudizi al personale

La valutazione è dettata dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance, adottato dall'Ateneo nel 2013.

La valutazione della performance individuale del Direttore Generale è compiuta dal Rettore, sentito l'OIV (D.Lgs. 150/09, art.14 comma 4e). Sulla valutazione il Rettore riferisce al Consiglio di Amministrazione. Il 50% del punteggio attribuito alla performance individuale è determinato dalla capacità del Direttore Generale di realizzare gli obiettivi gestionali fissati dal Consiglio di Amministrazione il quale, a tale scopo, prenderà in esame il risultato sulla performance organizzativa conseguito dall'Ateneo nel suo complesso.

La valutazione del personale dirigente, EP e D con posizione organizzativa, riguarda tre componenti:

- 1) grado di conseguimento degli obiettivi individuali ed organizzativi pianificati;
- 2) comportamenti organizzativi posti in essere (qualità individuali, in termini di competenze professionali e manageriali dimostrate, e capacità di valutazione dei propri collaboratori, in termini di differenziazione dei giudizi);
- 3) grado di rilevanza strategica delle attività - ai fini della performance generale della struttura - anche in termini di *outcome* rispetto agli *stakeholder*.

7. Utilizzo dei risultati della valutazione

La valutazione degli obiettivi assegnati è determinante per l'erogazione dell'indennità economica prestabilita in relazione al risultato ottenuto ed attribuito. Per il personale dirigente e quello della categoria EP la valutazione è espressa attraverso la corresponsione dell'indennità di risultato. Mentre per il personale di categoria D, titolare di posizioni organizzative ex comma 3 art. 91 CCNL vigente, l'indennità retributiva è corrisposta a seguito della verifica positiva dei risultati raggiunti.

Con riferimento all'anno 2015 non risultano evidenze documentali che consentano di verificare l'efficacia del sistema nell'orientare i comportamenti del vertice amministrativi e della dirigenza.

Tuttavia, la trasposizione sul piano gestionale degli obiettivi strategici sarà evidente a decorrere dal 2016 per effetto dell'adozione del Piano Strategico, di cui l'Ateneo si è dotato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2016.

Proposte di miglioramento

Dalla verifica effettuata sul livello di raggiungimento degli obiettivi, è risultato che gli stessi sono stati conseguiti sempre in misura pari al 100%. Sulla scorta di quanto emerso si raccomanda una maggiore attenzione sulla necessità di differenziare i giudizi in relazione agli effettivi risultati raggiunti, da coniugare con l'opportunità di assegnare obiettivi più sfidanti.

In questo senso l'OIV richiama l'attenzione dell'Ateneo su una stringente applicazione del decreto legislativo 150/2009 soprattutto in considerazione della prossima emanazione delle nuove norme sull'attribuzione del salario accessorio.

L'OIV, apprezzando l'impegno e lo sforzo dell'Ateneo e del precedente OIV nell'applicazione puntuale del ciclo della performance, raccomanda la necessità che l'Amministrazione si doti di un supporto informatico per la gestione, che consentirebbe una più agevole lettura dell'andamento e dell'esito del ciclo stesso. A tale proposito si attendono riscontri positivi dalla avvenuta istituzione, nel corso del 2015, dell'ufficio Controllo di gestione.

Inoltre, viste le recenti innovazioni derivanti dall'introduzione del Piano Integrato, ci si attende, nel prossimo anno, una maggiore integrazione delle azioni, in particolare delle attività legate alla didattica, ricerca e terza missione.

L'OIV ha apprezzato l'attuazione, a decorrere dall'anno 2016, di un Piano Strategico di Ateneo, documento imprescindibile ai fini della realizzazione efficiente delle finalità dell'Ateneo, da cui far discendere gli obiettivi strategici ed operativi, riducendo al minimo la dispersione delle risorse.

L'OIV, rilevando che nel ciclo della Performance per l'anno 2015, l'assegnazione degli obiettivi è avvenuta con ritardo (aprile 2015) rispetto all'approvazione del Piano della Performance (gennaio 2015), raccomanda che l'Ateneo anticipi le proprie scadenze interne ai fini del rispetto della tempistica.

L'OIV, infine, in una logica di sempre maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse di Ateneo, raccomanda di porre estrema attenzione all'integrazione del Piano della Performance con il ciclo di bilancio.

RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Nucleo di valutazione a seguito dell'analisi dettagliata dei documenti, delle audizioni dei corsi di studio e dei colloqui intercorsi con i dirigenti di Ateneo, formula le raccomandazioni e i suggerimenti di seguito elencati per aree di interesse.

A livello di Sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo:

- ✓ Il Nucleo raccomanda di predisporre e diffondere un documento che descriva la politica di Ateneo per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione;
- ✓ raccomanda inoltre di incrementare il livello di coerenza fra le strategie di Ateneo, gli obiettivi generali e i compiti di ciascun soggetto dell'AQ.

Per il Presidio di Qualità raccomanda e suggerisce:

- ✓ il potenziamento delle attività di diffusione della cultura della qualità tra tutte le componenti interessate al processo di qualità, anche alla luce della Revisione del Sistema AVA, tenuto conto che il sistema di AQ risulta diffuso ma con un livello di efficienza migliorabile. Si suggerisce quindi che il Presidio di Qualità insista sull'organizzazione di attività formative e comunicative attraverso le quali sia favorita la comunicazione delle buone prassi e sia incrementato il livello di consapevolezza nelle opportunità offerte dal sistema di AQ, anche al di fuori dei soggetti istituzionalmente preposti a questo aspetto;
- ✓ di continuare nell'opera di rimozione dei vincoli che limitano una gestione efficiente del sistema di AQ di Ateneo e, almeno in una fase iniziale di realizzazione del sistema di AQ, di adottare una griglia di valutazione che contenga le indicazioni delle Commissioni Paritetiche e il grado di accoglimento da parte dei CdS;
- ✓ di ridurre a valori trascurabili i casi in cui i Corsi di Studio non seguano le linee guida dell'ANVUR o del Presidio Qualità dell'Università di Cassino nella compilazione dei rapporti di riesame e delle schede SUA e di continuare nella attività di armonizzazione degli stili di redazione dei contenuti dei quadri delle schede SUA che riguardano le interazioni con le Parti interessate esterne;
- ✓ di predisporre Linee Guida relative all'assicurazione della qualità delle attività di ricerca.

Per il servizio di Job Placement raccomanda e suggerisce:

- ✓ di migliorare ed incrementare i rapporti con le imprese e con il territorio;
- ✓ di individuare programmi, servizi ed iniziative che tengano maggiormente conto dei percorsi specifici, in coerenza con le diverse aree disciplinari di riferimento;

- ✓ di migliorare la comunicazione delle iniziative e degli esiti delle azioni intraprese;
- ✓ di incentivare i tirocini in modo da aumentarne il numero e la qualità;
- ✓ di predisporre una verifica a posteriori del grado di efficacia e di soddisfazione degli studenti che hanno effettuato il tirocinio;
- ✓ di promuovere una maggiore integrazione nell'analisi dei dati Almalaurea con i dati di Ateneo.
- ✓

Ai fini dell'internazionalizzazione raccomanda e suggerisce:

- ✓ di potenziare la promozione dei programmi di internazionalizzazione verso gli studenti;
- ✓ di favorire il miglioramento del livello di conoscenza delle lingue straniere per gli studenti affinché possano cogliere le opportunità offerte dai programmi di internazionalizzazione.
- ✓

Per i percorsi post laurea raccomanda:

- ✓ di aggiornare il Regolamento dei Master anche alla luce delle criticità già puntualmente segnalate dal Nucleo di Valutazione;
- ✓ di verificare a posteriori l'efficacia e il livello di soddisfazione tra i frequentanti i Master.

A livello di Sistema di Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio:

Per la redazione dei documenti richiesti nel Sistema AVA raccomanda e suggerisce:

- ✓ di superare in tutti i documenti l'aspetto meramente descrittivo, concentrando l'analisi sulle cause, ad esempio del divario occupazionale rispetto alla media nazionale o degli abbandoni, e indicando obiettivi e azioni correttive;
- ✓ di ampliare il respiro internazionale delle consultazioni effettuate con gli enti e le organizzazioni di interesse per la formazione offerta dai CdS e di tenere traccia documentale delle consultazioni e dei loro esiti;
- ✓ che le indagini fatte attraverso le consultazioni con le Parti Interessate siano destinate sempre all'individuazione degli aspetti che riguardano i singoli Corsi di Studio in maniera specifica e non solo genericamente per area culturale;
- ✓ che i quadri delle schede SUA riportino sempre contenuti originali e specifici rispetto alle caratteristiche dei Corsi di Studio ai quali si riferiscono;
- ✓ di esaminare, ove possibile, nella redazione dei Rapporti dei Riesame l'evoluzione nel tempo degli indicatori;
- ✓ di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite nell'anno precedente ai Corsi di Studio dalle Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- ✓ di definire in modo puntuale gli obiettivi correttivi nei Rapporti di Riesame, individuando sempre indicatori facilmente interpretabili e responsabilità delle azioni.

Per i Corsi di Studio raccomanda e suggerisce:

- ✓ di verificare e monitorare tempestivamente la completezza delle informazioni presenti nelle pagine personali dei docenti, in particolare degli orari di ricevimento e dei programmi e delle altre notizie utili agli studenti;
- ✓ di valutare l'opportunità dell'investimento delle risorse di Ateneo per corsi di studio che presentano problemi di numerosità;
- ✓ di proporre iniziative per offrire attività formative dedicate agli studenti lavoratori (lezioni in orario serale, di sabato, con l'impiego di una piattaforma *e-learning*).

Per i questionari di rilevazione delle opinioni sull'attività didattica suggerisce:

- ✓ con riferimento ai questionari somministrati agli studenti non frequentanti, di introdurre domande relative alle motivazioni per cui non frequentano.

ALLEGATO 1

Università degli Studi di Cassino - Nucleo di Valutazione

MODULO PER AUDIZIONE VER. 1.2 del 19 febbraio 2016

Rapporto di audizione del XX/YY/ZZ

PARTE INTRODUTTIVA:

Denominazione del CdS: LT LM CU

Coordinatore:

Responsabile qualità:

Altri componenti di commissioni per l'AQ:

Rappresentante degli studenti:

PARTE A

Schede SUA CdS consultate:

Verbali di riesame (annuale, ciclico) consultati:

Relazione commissione paritetica:

Relazione Presidio qualità:

Verbali riunioni:

PARTE B

Scheda indicatori carriera studenti:

Dati Almalaurea:

PARTE C

Rilevazione opinione studenti:

Rilevazione opinione laureandi:

Rilevazione opinione laureati:

PARTE D

Requisito	Punti di attenzione	Link a documenti resi disponibili dal CdS	Note
AQ5.A.1	Parti consultate		
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni		

AQ5.A.3	Funzioni e competenze		
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso		
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento		
AQ5.B.3	Valutazione dell'apprendimento		
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi		
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi		
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati		
AQ5.C.4	Attuazione delle soluzioni individuate		
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS		
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti		
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti		
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione		
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati e relativi esiti		

PARTE E – a cura del CDS

Punti di forza (max 5 righe) :

Aspetti da migliorare e cause (max 5 righe):

--

Eventuali azioni correttive (max 5 righe):

--

PARTE F a cura del Nucleo di Valutazione

GIUDIZIO COMPLESSIVO

--

ALLEGATO 2

Schede ANVUR

Sezione I: Primo Anno e passaggio al Secondo Anno

Sezione II: Esito dopo N e N + 1 anni dall'immatricolazione

Sezione III: Attrattività e internazionalizzazione

		*				*				*				
CFU sostenuti al termine del primo anno su CFU da sostenere (5)	Immatricolati	Inattivi	Proseguono nello stesso corso al II anno (%)	Proseguono nello stesso corso al II anno (%) con >39 CFU	Laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (%)	Laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (%)	Ancora iscritti nello stesso CdS dopo n+1 anni (%)	Abbandoni del CdS dopo n+1 anni (%)	Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%)	Iscritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%)	Iscritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%)	Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%)	Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%)	Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%)

L-14	Operatore Giuridico per le Organizzazioni	-19,50	20,90	-19,10	-16,50	-15,70	-12,00	13,6	-1,50	26,10	0	0	-1,6	0,1	3,50
L-18	Economia Aziendale	-0,50	0,60	6,20	7,00	-2,50	0,90	7,8	-8,60	1,10	0	0	-1,4	-0,6	-2,00
L-33	Economia e Commercio	-4,90	0,50	-1,60	-0,60	-1,20	-4,30	5,7	-1,40	7,70	0	0	-0,4	-1,1	-3,30
LMG/01	Giurisprudenza	-17,00	15,90	-11,30	-19,50	0,00	0,00	0,0	0,00	0,50	0	0	-1,2	-0,5	-2,40
LM-56	Economia	15,00	-11,40	-2,90	27,90	-13,90	-18,20	3,5	14,70	55,20	-20,1	116,4	68,3	-5,8	-10,20
LM-56	Global Economy And Business - Economia	7,60	-7,70	3,00	0,50	-25,20	-33,20	7,6	25,60	20,40	-9,8	27,4	20,9	7,4	29,80
LM-77	Economia, Management e Finanza	0,60	-1,10	-38,70	-27,00	-6,80	-11,50	12,1	-0,60	-13,90	-8,4	-2	-2,8	-4,3	-10,50
LM-77	Economia e Diritto d'Impresa	-18,70	7,90	0,30	-16,40	-2,20	-13,60	2,0	11,60	-1,20	-14,1	-2	-2,8	-4,9	-8,40
L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	7,50	2,00	-0,60	14,00	-8,50	-15,90	-7,8	23,70	14,60	0	0	-2,7	-0,3	-0,90
L-9	Ingegneria Industriale	0,10	1,20	0,00	-8,10	7,30	-2,40	-7,7	9,90	14,00	0	0	1	0,1	-1,30
LM-23	Ingegneria Civile	10,40	1,40	-5,00	18,40	30,00	1,00	-12,9	11,90	5,20	-10,2	-0,3	-1,7	0,1	2,10
LM-31	Ingegneria Gestionale	7,50	2,40	-0,30	4,00	-14,10	-19,20	4,1	15,00	4,20	12,7	-3,5	-1,8	-3,6	0,00
LM-33	Ingegneria Meccanica	11,00	-5,70	0,10	16,80	13,10	1,10	-0,6	-0,50	6,60	-5,5	-0,5	-3,5	-4,1	-5,80
LM-35	Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio	-23,50	15,50	-6,00	-42,00	-41,30	-77,80	4,2	73,60	-7,10	-0,5	-1,3	-0,8	5	18,40
L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	10,20	-8,10	2,90	12,30	-4,60	-8,70	-2,1	10,70	6,10	0	0	-2,1	0,5	-0,70
LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	2,30	14,50	-6,10	11,10	-32,70	-20,40	21,4	-1,10	-10,90	-9,1	-9,3	-12,5	-0,7	6,30
LM-28	Ingegneria Elettrica	10,90	-12,00	0,00	-1,70	7,20	3,10	4,2	-7,30	6,80	-2,3	-7,3	-1,2	3,8	4,30
LM-32	Ingegneria Informatica	7,70	6,60	-5,80	7,40	-0,60	3,70	7,4	-11,10	-8,00	-12,2	-2,9	-5,2	-3	-2,90
L-10	Lettere	-4,40	8,10	-7,30	-2,90	1,30	-1,60	3,9	-2,30	4,50	0	0	-2,4	-0,9	-2,40
LM-14	Lettere	-11,70	-2,50	-4,20	-7,40	-39,20	-22,00	22,2	-0,20	31,60	5,2	-1,8	-2,1	-2,1	-2,90
LM-92	Teorie e Tecniche della Comunicazione	10,00	0,40	0,80	4,50	-8,50	-9,10	-2,4	11,50	-7,10	4,1	-3,1	-7,4	-1,1	-1,40
L-11	Lingue e Letterature Moderne	11,30	-10,30	3,60	18,70	2,60	-2,80	-6,1	8,90	8,60	0	0	-0,8	-1,1	-3,70
L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione	8,20	-10,40	14,80	10,50	-3,60	-6,00	4,3	1,70	14,10	0	0	-1,3	-0,3	-0,80
L-22	Scienze Motorie	5,80	-8,60	5,40	9,80	12,50	6,70	-22,1	15,50	14,60	0	0	-0,4	0,2	-0,30
L-39	Servizio Sociale	7,80	-8,60	4,40	6,10	0,00	9,40	-0,3	-9,10	20,90	0	0	-1,2	-0,2	-0,60
LM-37	Lingue e Letterature Moderne Europee	-1,00	-9,40	11,50	-1,70	-5,80	7,60	-3,8	-3,80	21,50	-1,2	-2,6	-2	4,5	13,20
LM-67	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie	3,80	2,80	-5,40	1,80	-8,20	-9,90	5,7	4,20	1,10	-17,9	-1,2	0,5	1,4	2,00
LM-85	Scienze Pedagogiche	2,70	-2,30	4,60	12,80	21,30	17,80	-11,3	-6,50	20,40	-5,1	-0,3	-1,4	-0,5	-1,10
LM-87	Politiche Sociali e Servizio Sociale	2,80	5,30	-7,50	6,30	22,00	9,50	-1,8	-7,70	-4,80	-27,4	-0,3	-0,9	-0,8	-2,00

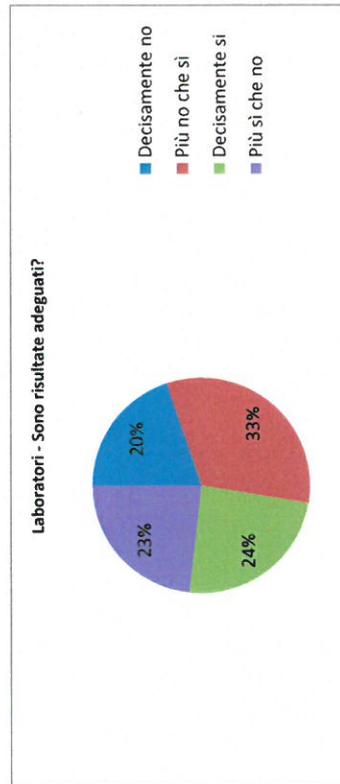
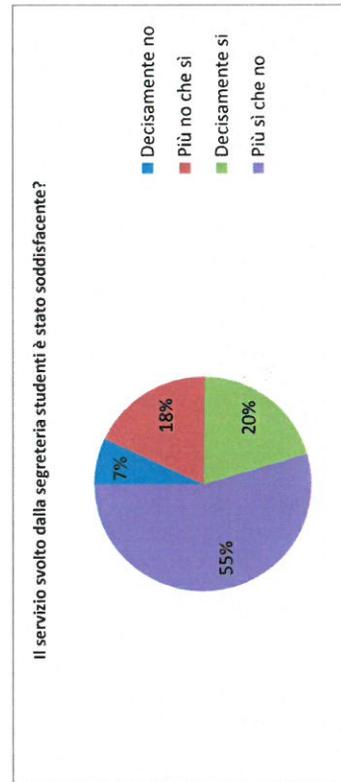
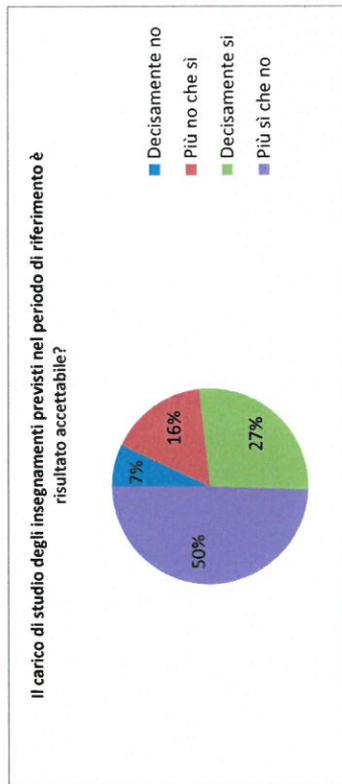
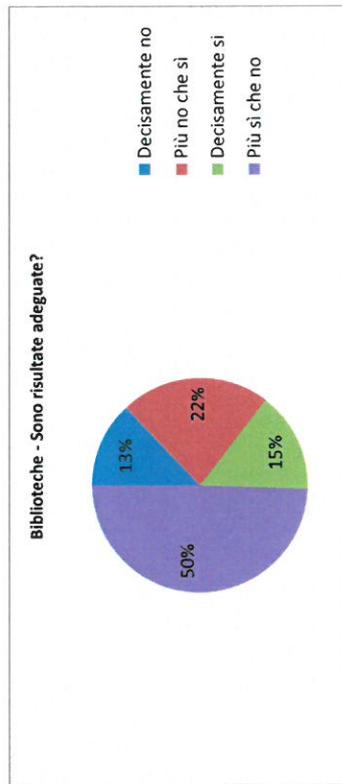
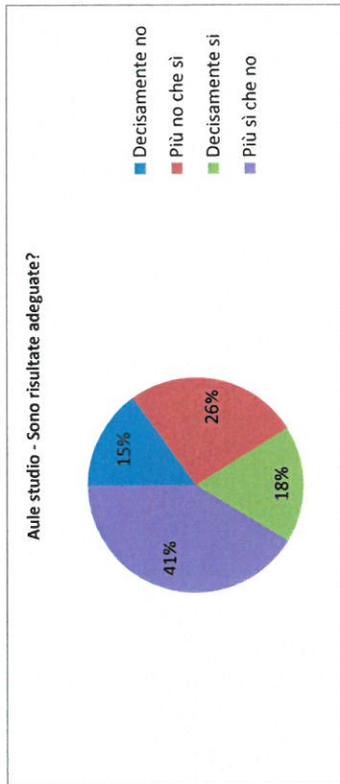
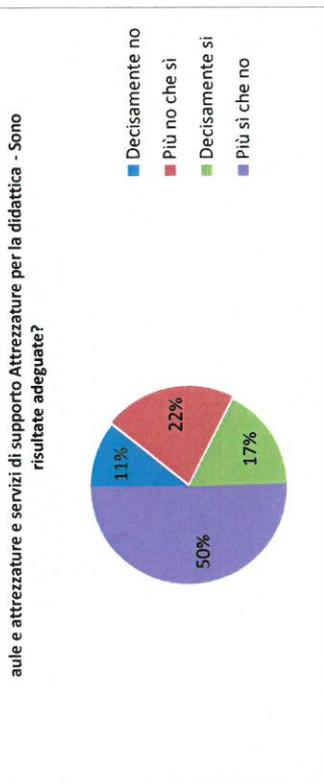
ESITO ALLA DOMANDA CHIAVE

DIPARTIMENTO	CORSO	Valore medio frequentanti Domanda chiave: <i>Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento?</i>	Valore medio non frequentanti: <i>E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?</i>
ECONOMIA E GIURISPRUDENZA	LM-77-1	0,775	0,816
	LM-56 -1	0,825	0,583
	L-18	0,758	0,731
	L-33	0,763	0,729
	LM-56 -2	0,796	0,815
	LMG/01	0,859	0,754
	LM-77-2	0,76	0,689
		0,79	0,731
ING. CIVILE E MECCANICA	L-7	0,733	0,668
	L-9	0,767	0,668
	LM-23	0,743	0
	LM-35	0,757	0
	LM-31	0,78	0,751
	LM-33	0,725	0,811
		0,750	0,724
ING. ELETTICA E DELL'INF	L-8	0,725	0,734
	LM-28	0,842	0
	LM-32	0,711	0
	LM-27	0,667	0
		0,736	0,734
LETT E FILOSOFIA	L-10	0,86	0,812
	LM-14	0,819	0,786
	LM-92	0	0
		0,83	0,799
SCIENZE UMANE SOCIALI E DELLA SAL	L-11	0,822	0,778
	L-19	0,787	0,739
	L-22	0,78	0,668
	L-39	0,781	0,705
	LM-37	0,796	0,78
	LM-87	0,822	0,748
	LM-67	0,815	0,772
	LM-85	0,787	0,74
		0,798	0,741

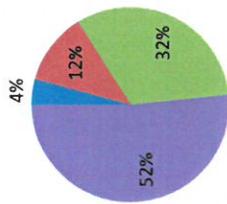
	Economia aziendale L-18		Economia e commercio L-33		Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport I-14		Economia e diritto d'im presa-(LM-77)		Economics and entrepreneurship- Economia e imprenditorialità- (LM-56)		Giurisprudenza- (LMG/01)		Global economy and business- Economia e strategie d'impresa per il mercato globale- (LM-56)		Management- (LM-77)		Ingegneria civile e ambientale-(L7)		Ingegneria industriale (L-9)		Ingegneria Civile (LM-23)		Ingegneria dell'ambiente ed		Ingegneria gestionale (LM-3)		Ingegneria meccanica (LM-3)			
	mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean			
	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3		
TOTALE QUESTIONARI	2820	1303	1841	962	326	369	621	297	59	4	1319	1112	352	0	681	221	1185	111	2349	346	445	0	143	0	216	72	409	70		
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?		0,713	0,624	0,714	0,615	0,725	0,720	0,750	0,706	0,743	0,668	0,780	0,685	0,756	***	0,723	0,628	0,647	0,568	0,664	0,585	0,721	***	0,668	***	0,745	0,667	0,694	0,669
2	Il carico di studi dell' insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?		0,733	0,670	0,747	0,678	0,797	0,750	0,757	0,739	0,754	0,583	0,811	0,718	0,780	***	0,727	0,668	0,680	0,602	0,713	0,624	0,670	***	0,593	***	0,78	0,723	0,668	0,78
3	Il materiale didattico(indicato e disponibile) è adeguato per lo studio delle materie?		0,755	0,685	0,762	0,702	0,818	0,780	0,752	0,740	0,724	0,668	0,834	0,739	0,786	***	0,751	0,667	0,729	0,600	0,754	0,666	0,697	***	0,743	***	0,772	0,75	0,723	0,716
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?		0,803	0,735	0,829	0,726	0,848	0,780	0,818	0,805	0,819	0,583	0,860	0,780	0,810	***	0,801	0,736	0,801	0,729	0,823	0,695	0,811	***	0,834	***	0,873	0,835	0,823	0,78
5	Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?		0,801	***	0,823	***	0,867	***	0,819	***	0,807	***	0,874	***	0,835	***	0,842	***	0,814	***	0,820	***	0,779	***	0,835	***	0,848	***	0,794	***
6	Il docente stimola/ motiva l'interesse verso la disciplina?		0,780	***	0,765	***	0,866	***	0,790	***	0,752	***	0,881	***	0,793	***	0,790	***	0,749	***	0,752	***	0,780	***	0,814	***	0,847	***	0,754	***
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?		0,777	***	0,784	***	0,862	***	0,798	***	0,753	***	0,874	***	0,788	***	0,784	***	0,775	***	0,769	***	0,779	***	0,78	***	0,847	***	0,72	***
8	Le attività didattiche integrative(esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...)sono utili all'apprendimento della materia?		0,471	***	0,412	***	0,441	***	0,263	***	0,593	***	0,547	***	0,500	***	0,262	***	0,562	***	0,602	***	0,627	***	0,741	***	0,723	***	0,701	***
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?		0,797	***	0,792	***	0,826	***	0,834	***	0,756	***	0,874	***	0,823	***	0,813	***	0,756	***	0,763	***	0,769	***	0,78	***	0,82	***	0,786	***
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?		0,805	0,743	0,826	0,736	0,873	0,819	0,820	0,779	0,754	0,668	0,873	0,771	0,825	***	0,824	0,736	0,772	0,702	0,787	0,667	0,809	***	0,853	***	0,819	0,835	0,802	0,75
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento		0,802	0,731	0,780	0,729	0,846	0,822	0,788	0,816	0,765	0,583	0,834	0,754	0,803	***	0,802	0,689	0,785	0,668	0,757	0,668	0,787	***	0,779	***	0,795	0,751	0,783	0,811
12	Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?		0,758	***	0,763	***	0,865	***	0,775	***	0,825	***	0,859	***	0,796	***	0,760	***	0,733	***	0,767	***	0,743	***	0,757	***	0,78	***	0,725	***
Percentuali non frequentanti			31,60		34,32		53,09		32,35		6,35		45,74		0,00		24,50		8,56		12,84		0,00		0,00		25,00		14,61	

Ingegneria informatica e dei		Ingegneria elettrica (LM-28)		Ingegneria informatica (LM-		Telecommunication Engineering		Lettere (L-10)		Lettere (LM-14)		Metodi e tecniche della com		Scienze motorie (L-22)		Lingue e letterature modern		Servizio sociale (L39)		Scienze dell'educazione e de		Lingue e letterature modern		Politiche sociali e servizio so		Scienze e tecniche delle attiv	
mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean		mean	
SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3	SCHEDA 1	SCHEDA 3
822	155	166	0	112	0	19	0	647	342	296	125	0	0	2410	1.084	1.510	635	1.226	963	2.456	2.067	268	108	146	175	983	275
0,663	0,553	0,732	***	0,67	***	0,777	***	0,743	0,687	0,67	0,64	***	***	0,71	0,595	0,709	0,668	0,731	0,633	0,729	0,667	0,734	0,688	0,779	0,751	0,783	0,687
0,667	0,634	0,831	***	0,67	***	0,777	***	0,831	0,736	0,747	0,72	***	***	0,752	0,613	0,78	0,67	0,768	0,651	0,758	0,7	0,727	0,694	0,817	0,789	0,791	0,723
0,709	0,67	0,796	***	0,71	***	0,67	***	0,841	0,789	0,78	0,78	***	***	0,738	0,634	0,795	0,692	0,779	0,705	0,785	0,736	0,784	0,786	0,802	0,755	0,785	0,745
0,85	0,753	0,89	***	0,817	***	0,89	***	0,857	0,785	0,832	0,78	***	***	0,76	0,673	0,819	0,745	0,808	0,75	0,802	0,764	0,835	0,725	0,924	0,858	0,813	0,75
0,881	***	0,89	***	0,78	***	0,89	***	0,876	***	0,872	***	***	***	0,783	***	0,854	***	0,809	***	0,794	***	0,865	***	0,918	***	0,822	***
0,731	***	0,802	***	0,736	***	0,78	***	0,862	***	0,853	***	***	***	0,795	***	0,828	***	0,773	***	0,797	***	0,841	***	0,834	***	0,812	***
0,75	***	0,887	***	0,76	***	0,89	***	0,89	***	0,863	***	***	***	0,775	***	0,819	***	0,8	***	0,809	***	0,835	***	0,835	***	0,829	***
0,628	***	0,761	***	0,778	***	0,557	***	0,463	***	0,362	***	***	***	0,613	***	0,313	***	0,334	***	0,376	***	0,277	***	0,484	***	0,607	***
0,785	***	0,844	***	0,73	***	0,857	***	0,866	***	0,847	***	***	***	0,766	***	0,834	***	0,798	***	0,814	***	0,843	***	0,859	***	0,811	***
0,817	0,736	0,89	***	0,76	***	0,89	***	0,868	0,824	0,893	0,796	***	***	0,786	0,68	0,881	0,75	0,789	0,694	0,811	0,751	0,835	0,79	0,868	0,787	0,83	0,763
0,742	0,734	0,802	***	0,717	***	0,857	***	0,862	0,812	0,814	0,786	***	***	0,798	0,668	0,835	0,778	0,785	0,705	0,818	0,739	0,797	0,78	0,818	0,748	0,808	0,772
0,725	***	0,842	***	0,711	***	0,667	***	0,86	***	0,819	***	***	***	0,78	***	0,822	***	0,781	***	0,787	***	0,796	***	0,822	***	0,815	***
15,86		0,00		0,00		0,00		34,58		29,69				31,02		29,60		43,99		45,70		28,72		54,52		21,86	

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA

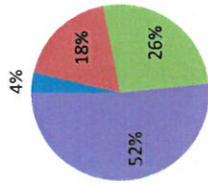


Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



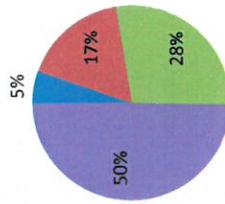
■ Decisamente no
■ Più no che si
■ Decisamente si
■ Più si che no

L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?



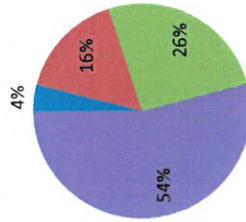
■ Decisamente no
■ Più no che si
■ Decisamente si
■ Più si che no

L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedî e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?



■ Decisamente no
■ Più no che si
■ Decisamente si
■ Più si che no

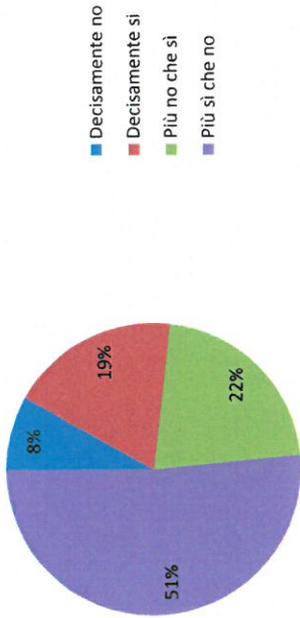
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?



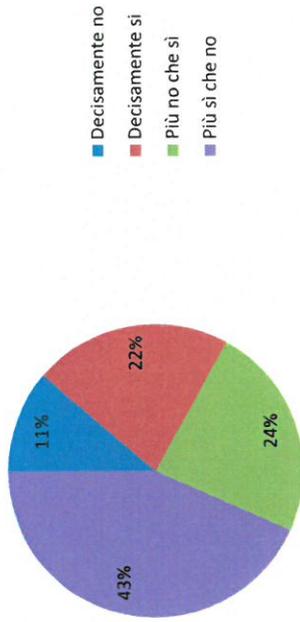
■ Decisamente no
■ Più no che si
■ Decisamente si
■ Più si che no

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE

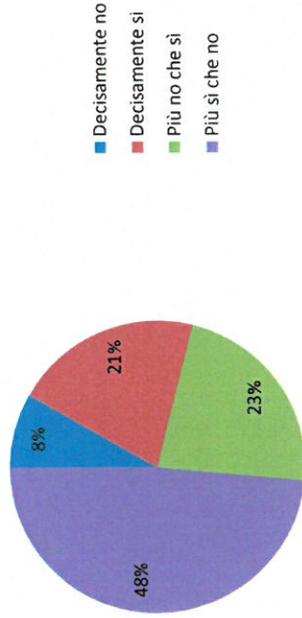
Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?



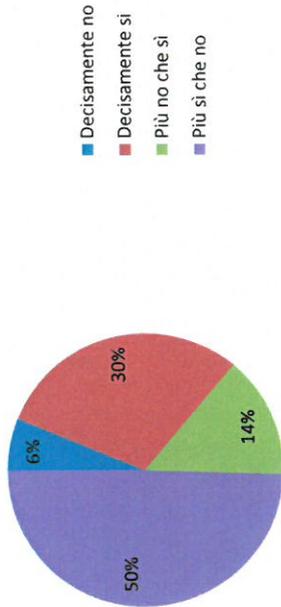
Aule studio - Sono risultate adeguate?



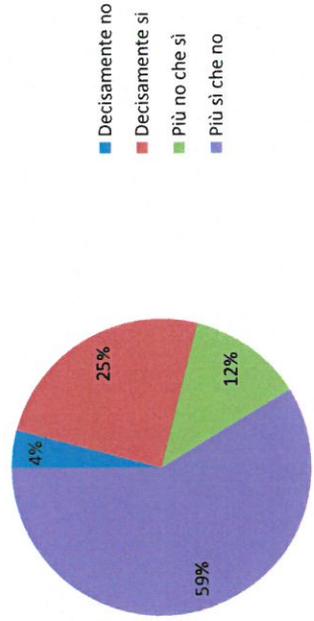
Biblioteche - Sono risultate adeguate?



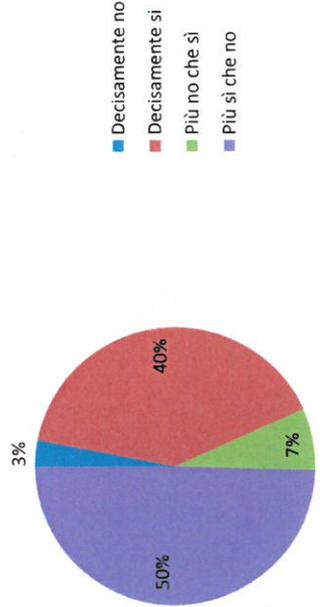
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?



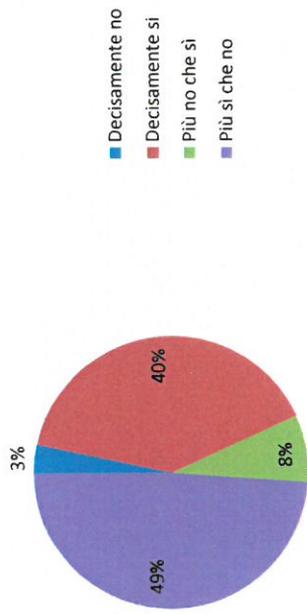
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?



Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

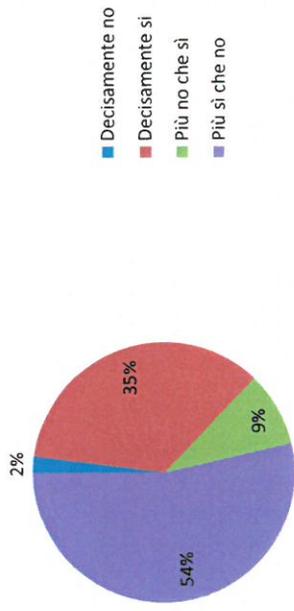


Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



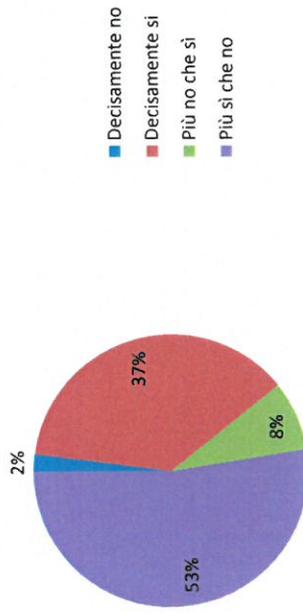
■ Decisamente no
■ Decisamente si
■ Più no che si
■ Più si che no

L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?



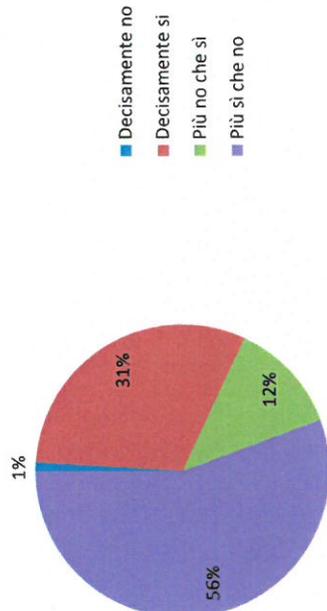
■ Decisamente no
■ Decisamente si
■ Più no che si
■ Più si che no

L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?



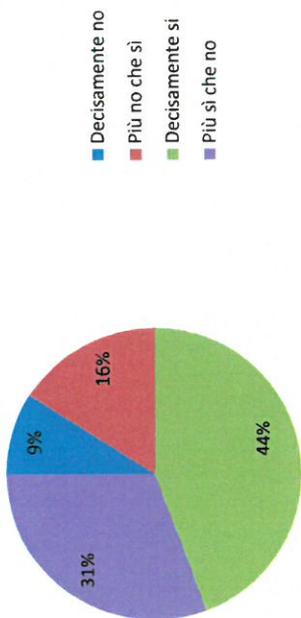
■ Decisamente no
■ Decisamente si
■ Più no che si
■ Più si che no

Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?

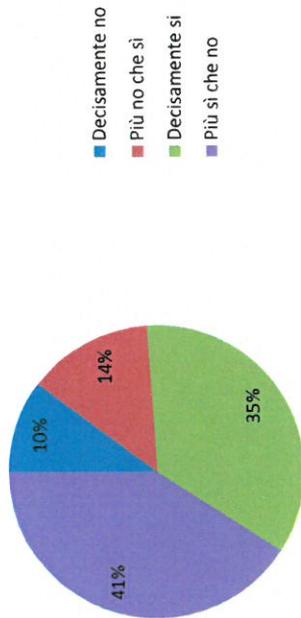


■ Decisamente no
■ Decisamente si
■ Più no che si
■ Più si che no

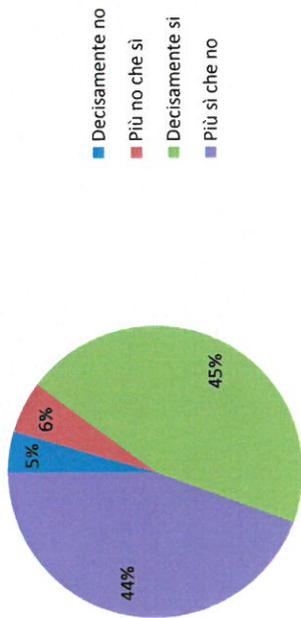
Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?



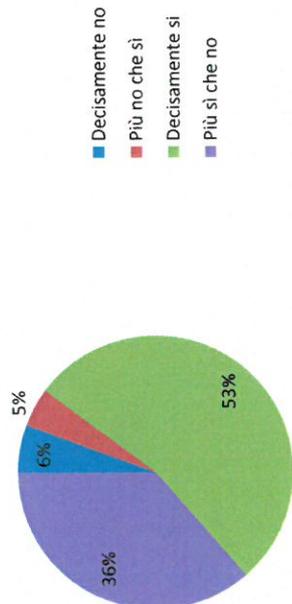
Aule studio - Sono risultate adeguate?



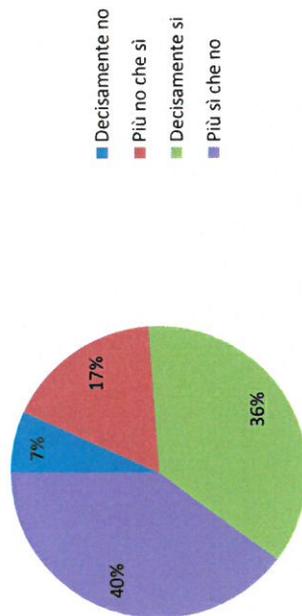
Biblioteche - Sono risultate adeguate?



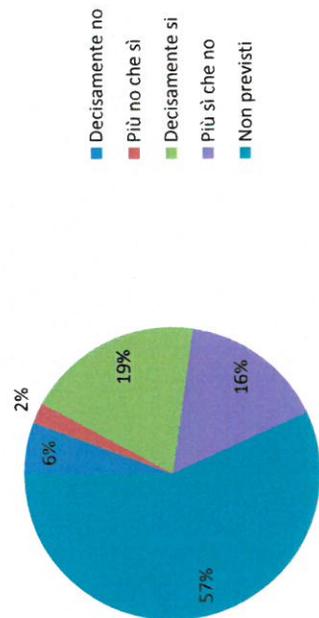
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?



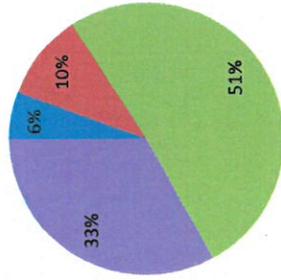
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?



Laboratori - Sono risultate adeguate?

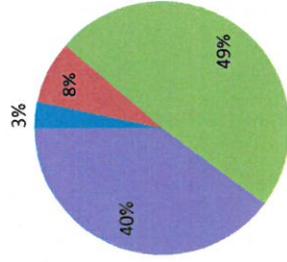


Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



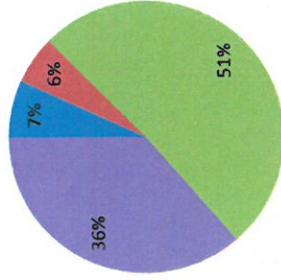
■ Decisamente no
■ Più no che si
■ Decisamente si
■ Più si che no

L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?



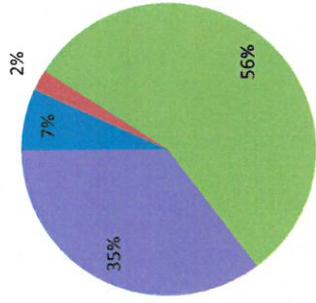
■ Decisamente no
■ Più no che si
■ Decisamente si
■ Più si che no

L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?



■ Decisamente no
■ Più no che si
■ Decisamente si
■ Più si che no

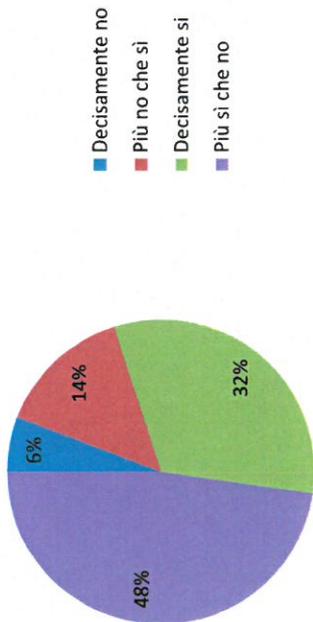
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?



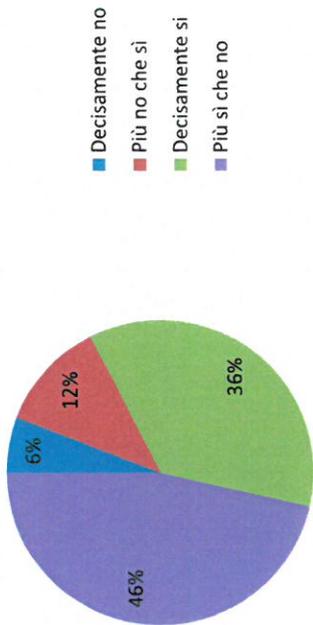
■ Decisamente no
■ Più no che si
■ Decisamente si
■ Più si che no

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE SOCIALI E DELLA SALUTE

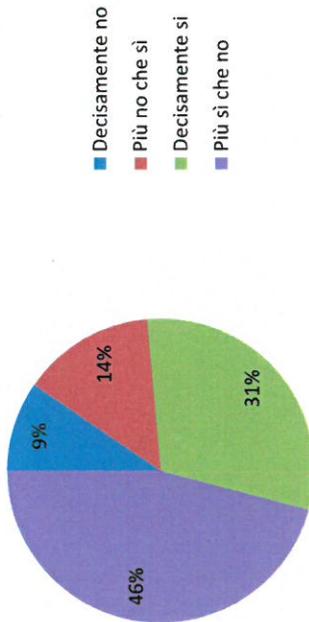
Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?



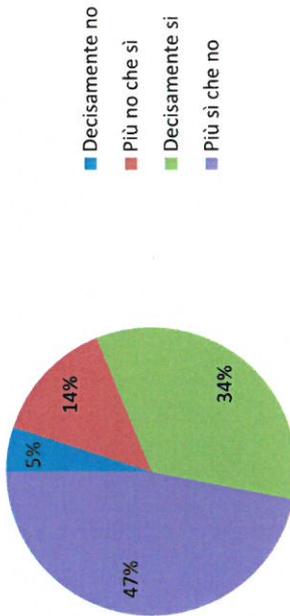
Aule studio - Sono risultate adeguate?



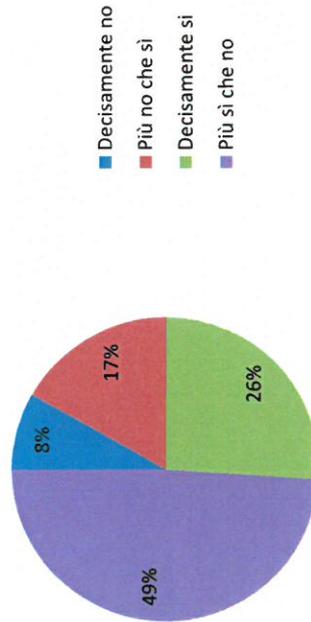
Biblioteche - Sono risultate adeguate?



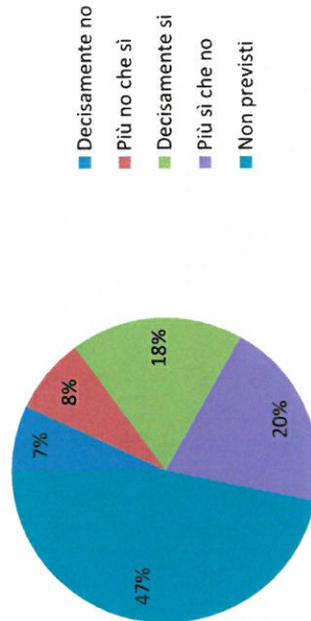
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?



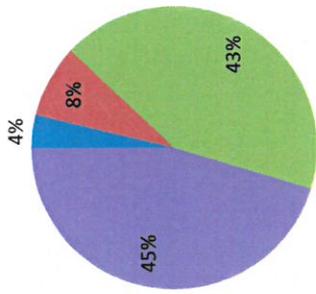
Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?



Laboratori - Sono risultate adeguate?

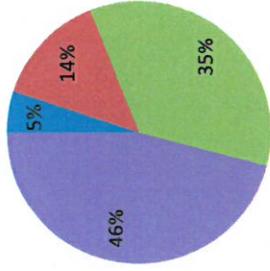


Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



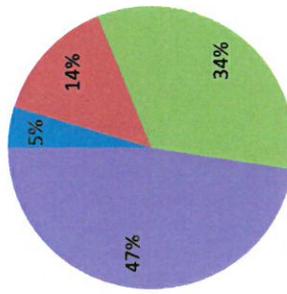
Decisamente no
Più no che sì
Decisamente sì
Più sì che no

L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?



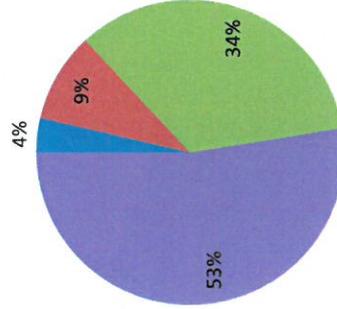
Decisamente no
Più no che sì
Decisamente sì
Più sì che no

L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?



Decisamente no
Più no che sì
Decisamente sì
Più sì che no

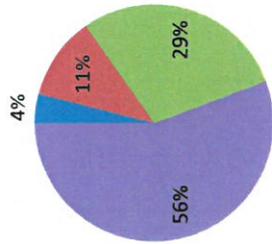
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?



Decisamente no
Più no che sì
Decisamente sì
Più sì che no

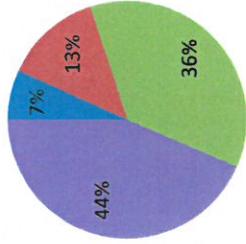
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?



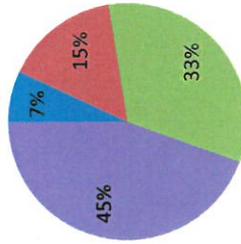
- Decisamente no
- Più no che sì
- Decisamente sì
- Più sì che no

Aule studio - Sono risultate adeguate?



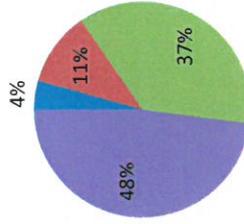
- Decisamente no
- Più no che sì
- Decisamente sì
- Più sì che no

Biblioteche - Sono risultate adeguate?



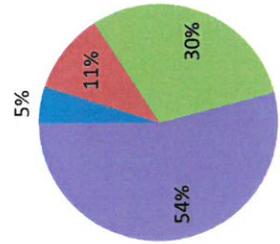
- Decisamente no
- Più no che sì
- Decisamente sì
- Più sì che no

Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?



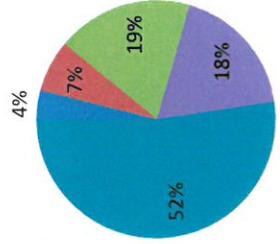
- Decisamente no
- Più no che sì
- Decisamente sì
- Più sì che no

Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?



- Decisamente no
- Più no che sì
- Decisamente sì
- Più sì che no

Laboratori - Sono risultate adeguate?



- Decisamente no
- Più no che sì
- Decisamente sì
- Più sì che no
- Non previsti

Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



■ Decisamente no
■ Più no che sì
■ Decisamente sì
■ Più sì che no

L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?



■ Decisamente no
■ Più no che sì
■ Decisamente sì
■ Più sì che no

L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?



■ Decisamente no
■ Più no che sì
■ Decisamente sì
■ Più sì che no

Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?



■ Decisamente no
■ Più no che sì
■ Decisamente sì
■ Più sì che no